

Abbonamenti

Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE

Inserzioni

Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Ital. S. A. via Manin 10 UDINE telef. 3-86 e succursali
PREZZI per m/m d'altezza di una sola Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 3 - Necrologie, Concorsi, Aste, avvisi finanziari, Comunicati L. 1,50 - Tassa gov. e prev. giorn. 1,80 in più

Una serie di provvedimenti in Germania diretti a fronteggiare la crisi Hindenburg a Berlino

BERLINO, 16. — Il Presidente del Reich Hindenburg, rientrato stamane a Berlino, ha subito ricevuto il cancelliere che gli ha fatto un lungo rapporto sulla situazione. Durante la mattinata il direttore della Reichsbank ha tenuto una riunione e ugualmente ha fatto il consiglio generale dello stesso istituto. Nei circoli bancari corrono voci insistenti secondo le quali il governatore della Reichsbank, Luther, avrebbe offerto le proprie dimissioni ed alla successione sarebbe designato il signor Schacht.

Nel circolo ufficiali d'altro canto si afferma di non sapere nulla di un tale mutamento né si fanno dichiarazioni su altre notizie. L'unica risposta data in proposito è che ancora non è stato deciso se questa carica sarà ristabilita. Il comitato economico costituito in seno al Gabinetto si è riunito da stamane preparando nuovi decreti legge. Non appena tale riunione sarà terminata, si adunerà il Consiglio dei Ministri in seduta plenaria.

Circa il contenuto dei nuovi provvedimenti si afferma concordemente che sarà ridotta la copertura aurea della circolazione dal 40 al 30, ovvero al 30 per cento. Sarà ristabilito inoltre il rimborso razzato del prestito presso le banche dopo la ripertura degli sportelli che avverrà domattina. Ciò permetterebbe il pagamento dei salari senza difficoltà. Si pensa inoltre ad introdurre una disposizione secondo la quale i rimborsi sarebbero fatti integralmente soltanto dietro presentazione di certificati delle camere di commercio attestanti la indispensabilità del provvedimento. Per giustificare la riduzione della copertura aurea si fa presente che la quota del 30 per cento è adottata dalle grandi banche di emissione estere e che la riduzione permette l'emissione di un miliardo di carta moneta diretta a sopportare i bisogni attuali. Il commercio delle divise estere sarebbe sottoposto a nuove norme secondo le quali le divise estere sarebbero concesse soltanto a chi dimostri la necessità di procurarsene per far fronte ad impegni.

La ripercussione in Ungheria

BUDAPEST, 16. — I direttori delle grandi banche ungheresi hanno tenuto una riunione per discutere l'ordinanza del governo riguardante la chiusura delle borse per tre giorni. Gli istituti si sono accordati su una linea comune di condotta. Il provvedimento tende a calmare il pubblico ed a conservare intatta la fiducia. In base alla deliberazione adottata dalla conferenza odierna, le banche terranno aperti gli uffici ma non verranno effettuati pagamenti. In questo modo i clienti delle banche potranno ottenere dagli impiegati tutte le informazioni che richiedono, i titolari delle cassette di sicurezza potranno accedere liberamente alle cassette stesse.

L'ordinanza governativa che dispone la chiusura delle banche per tre giorni è commentata dai giornali i quali rilevano unanimemente che si tratta soltanto di un provvedimento di carattere transitorio per evitare possibili ripercussioni della crisi germanica.

Il «Foster Lloyd» esprime la certezza che il mondo finanziario internazionale comprenda le ragioni che hanno consigliato il Governo a ricorrere ai provvedimenti straordinari di questi giorni.

I colloqui di Parigi tra Briand, Henderson e Stimson

PARIGI, 16. — Dopo la colazione offerta da Briand a Henderson, una conversazione si è impegnata durante la quale sono stati passati in rassegna i problemi attuali e tra l'altro la questione sollevata dalla crisi tedesca. La conversazione si è svolta sino alle ore 16 nell'atmosfera più cordiale. Dopo una conversazione avuta nel pomeriggio alle 17 con Briand, Stimson si è incontrato con il suo collega britannico Henderson, col quale ha avuto un colloquio durato tre quarti d'ora.

— Sono venuto qui a sentire e non a parlare — così ha detto ai giornalisti che desideravano intervistarlo, il Segretario di Stato americano Stimson, al suo arrivo a Roma.

Probabilmente egli si incontrerà a Parigi col Segretario di Stato americano alla tesoreria Mellon, che arriverà dalla Riviera fra pochi giorni.

Un record nell'uso del telefono

LONDRA, 16. — I grandi uomini d'affari conoscono certamente bene l'importanza che ha assunto il telefono con l'estremo dei momenti di bisogno. Gli uomini d'affari inglesi hanno stabilito un record nell'uso del telefono internazionale durante la crisi tedesca. Lunedì vennero fatte più di mille chiamate telefoniche da Londra con la Germania. Questa cifra supera ogni altra con qualsiasi capitale del continente. Le chiamate hanno richiesto l'uso di 23 linee.

Curiosa ripercussione a Karlsbad

PRAGA, 16. — Una curiosa ripercussione della crisi finanziaria tedesca si è avuta nella città di cura internazionale Karlsbad (Marienbad e Brannensbad) dove sono numerosissimi gli ospiti tedeschi. Le banche di Karlsbad hanno rifiutato ieri

di cambiare i marchi tedeschi ciò che ha messo in imbarazzo una grande quantità di persone.

L'aumento del tasso di sconto in Germania

BERLINO, 15. — La Reichsbank rialza a partire da domani 16 corrente, il tasso di sconto dal 7 al 10 per cento ed il tasso per gli interessi sui titoli dal 18 al 15 per cento.

Gli affari ridotti del cinquanta per cento

BERLINO, 16. — Le trattative e i caffè d'ingozzi, i teatri si lamentano tutti che i loro affari sono ridotti del cinquanta per cento. Tale rilassatezza, è dovuta alla riluttanza della gente a spendere denaro in questo momento. Quelli che soffrono di più sono i turisti tedeschi che si trovano offesi da quali riesce quasi impossibile persuadere le banche ad accettare i loro marchi. Di conseguenza migliaia di essi si affrettano a ritornare in patria. Il commercio con l'estero è completamente arrestato perché i venditori stranieri vogliono essere pagati con valute estere.

Bruening e Curtis a Parigi?

BERLINO, 16. — Il «Berliner Tageblatt» porta una nota del suo redattore diplomatico Jordan, secondo il quale da Berlino circolano voci insistenti circa la partecipazione di Bruening e Curtis ai colloqui iniziati oggi a Parigi alla presenza di Stimson e Henderson. Jordan non ritiene inoltre escluso che il governo francese intenda tenere colloqui particolari con Bruening e Curtis. Aggiunge che tale ipotesi offrirebbe lo scambio di idee già progettato e contribuirebbe a facilitare la situazione della Germania.

Quando poi la mancanza di tempo impedisse le conversazioni a quattro, Henderson e Stimson farebbero il possibile per facilitare il viaggio di Bruening a Parigi. La questione delle garanzie politiche che dovrebbe dare la Germania, promette il «Berliner Tageblatt», non sta nel momento attuale al primo piano delle conversazioni di Parigi anzi tutti gli interessi si rendono perfettamente conto che è impossibile che il governo di Berlino conceda di tale portata. Perciò tutti sono d'accordo nel ritenere possibile trovare una formula accettabile, dalla Germania e nel tempo stesso contributiva a tranquillizzare la Francia. Ciò non significa che la formula sia già trovata, ma il viaggio di Bruening a Parigi sarebbe già un gesto del genere di quelli che si aspettano a Parigi stesso.

Una conferenza a Londra

LONDRA, 16. — L'agenzia Reuters pubblica: Il Governo britannico è deciso che è ora necessario convocare immediatamente a Londra la conferenza dei ministri prevista in occasione dell'invito del comitato degli esperti sui particolari del piano Hoover. Il governo inglese desidera che la conferenza dei ministri si riunisca il giorno 20 a Londra alle ore 18. Mr. Donald ed Henderson saranno di ritorno da Berlino in tempo per partecipare alla conferenza dei ministri. Sono già stati invitati gli invitati.

Quattro vittime nel gruppo del Monte Bianco

GENEVA, 16. — Nel gruppo del Monte Bianco sono avvenute oggi due gravi disgrazie alpinistiche in cui hanno trovato la morte quattro escursionisti.

Stamane uno studente dell'Università di Lyon mentre discendeva è caduto da una strapiomba sul ghiacciaio di Argentière sfasciandosi orribilmente.

Nel pomeriggio una caduta di tre persone sono rimaste vittime di un fatale accidente sulla stessa ghiacciaio. Una signora del gruppo è scivolata trascinandosi seco i suoi due compagni in un precipizio. I tre disgraziati sono stati poi estratti cadaveri.

Scene tumultuose a Bruxelles

BRUXELLES, 16. — Scene tumultuose sono avvenute oggi in occasione di una dimostrazione di dieci o quindici mila ex combattenti appartenenti alla federazione nazionale che volevano far presente le loro rivendicazioni. Essi hanno percorso le vie principali della capitale portando croci di legno mentre delle bande suonavano marce funebri. Due o trecento dimostranti sono riusciti a rompere i cordoni della polizia ed a entrare nel recinto del palazzo del Parlamento lanciando fucili. La polizia ha dovuto caricare. Infortunati per le grida ostili provenienti dalle finestre soprastanti un altro gruppo ha lanciato le sue croci di legno contro le finestre stesse ed ha poi saccheggiato il negozio.

Ribassi ferroviari per Postumia

Le Direzioni Generali delle Ferrovie ha disposto il 50 per cento di riduzione ferroviaria sui biglietti di andata e ritorno per Postumia. La riduzione vale per tutte le Stazioni del Regno a cominciare dal 10 agosto fino al 24 dello stesso mese. I biglietti speciali rilasciati per l'occasione saranno validi 3 giorni per le percorrenze fino a 600 chilometri e di giorni 11 per le percorrenze superiori e daranno facoltà ai viaggiatori di effettuare quattro fermate intermedie a scelta lungo il percorso.

Il consiglio superiore dei LL. PP. insediato da S. E. Crollanza

ROMA, 15. — Stamane al ministero dei LL. PP. è stato solennemente insediato da S. E. Crollanza con l'intervento di S. E. P. On. Leononi il consiglio superiore dei LL. PP. costituito secondo il nuovo ordinamento fissato dal D. L. 1 giugno 1931 n. 678. S. E. il ministro con nobili parole ha anzitutto rivolto il pensiero al glorioso Duca della Terza Armata Duca d'Aosta, che pochi giorni fa ha raggiunto nella gloria i suoi eroi caduti per la patria. Salutando quindi i componenti del vecchio consiglio cessati dalla carica in seguito al nuovo ordinamento ed i nuovi della cui opera il ministero medesimo si è arricchito, il ministro ha espresso la certezza che il nuovo consiglio superiore mantenendo le sue altissime tradizioni saprà tracciare ai tecnici le vie della rinascita nazionale imposta dal Duca. Al riguardo ha accennato con fervide parole alle direttive a cui l'opera del consiglio superiore dovrà essere informata per rispondere con la più fedele aderenza ai bisogni ed agli interessi economici e civili della vita del paese ed ha anche annunciato alcune prossime disposizioni per il miglior coordinamento dei servizi tecnici tra centro e periferia. Al ministro lungamente applaudito ha risposto con elevate parole il presidente del consiglio superiore Pio Galletti insistendo sull'unità delle direttive e degli ordinamenti interni denunciati dallo stesso ministro ed assicurando che il consiglio superiore saprà seguire l'esempio di attività e di passione dato dal governo nazionale. Alphonetti poi il ministro e il sottosegretario di stato l'assemblea ha proceduto alla trattazione degli affari all'ordine del giorno.

Il successo dell'Italia al congresso internazionale del latte a Copenaghen

COPENAGHEN, 16. — Il Congresso internazionale del Latte prosegue intensamente i lavori delle varie sezioni. Nottevole è il contributo tecnico della legazione italiana ai lavori del congresso, con una relazione del prof. Gorini sulla batteriologia e sulla produzione igienica del latte, del prof. della Torre sul formaggio italiano di pasta molle, del prof. dott. Grassi sull'attività della direzione generale di sanità pubblica del Ministero dell'Interno e sulla recente costituzione del comitato nazionale del latte. L'on. prof. Ascarelli ha riferito sull'organizzazione sindacale dei produttori diretti della produzione zootecnica, l'on. prof. Angelini sui compiti tecnici e agricoli in rapporto alla zootecnica ed alla produzione ed industria del latte. Altre comunicazioni notevoli sono state fatte dall'on. Protti, dall'avv. Canepa, dal prof. Guerini dell'Istituto superiore agrario di Milano, il prof. Grassi ispettore generale del Ministero dell'Interno e ing. Ferrari presidente della Federazione fascista dell'industria del latte, su proposta dell'on. Ministro Acerbo, sono stati nominati all'unanimità membri ordinari del comitato permanente internazionale della federazione delle latterie.

I giornali, le autorità ed il mondo economico e politico del capitale della Danimarca seguitano a commentano simpaticamente la larga occupazione dell'Italia al congresso e la presenza del Ministro Acerbo ai lavori del Congresso. Tra i vari importanti articoli particolarmente notevole quello odierno del «Politiken» che illustra la benificenza integrale e mette in speciale evidenza il successo della politica agraria di Mussolini mediante la quale si è ottenuto, nonostante la crisi mondiale, un aumento dell'esportazione ortofrutticola. Il giornale mette anche in rilievo il successo della battaglia del frumento con la quale l'Italia senza aumentare la superficie coltivata a grano sta emancipandosi dalle importazioni granarie dall'estero. Il giornale ricorda che Mussolini si occupa personalmente di agricoltura, recandosi nei momenti di tranquillità nei suoi due piccoli poderi in Romagna e vicino ad Ostia a dirigere ed eseguire i lavori campestri.

Il «Berliner Zittener» pubblica un elogio del Ministro Acerbo ricordandole le benemerite verso il Paese per cui gode la fiducia di Mussolini e la stima dei connazionali ed è apprezzato anere all'estero per il suo valore di studioso. Oggi alla sede della R. Delegazione d'Italia, il Ministro barone Acerbo ha ricevuto la colonia italiana. Il R. Ministro conte Viola, presentando i connazionali al Ministro, quasi tutti iscritti al Fascio, ha ricordato che la colonia italiana è stata sempre disciplinata, laboriosa, fedele, degna dei compiti dell'Italia nuova. L'on. prof. Acerbo ha risposto piando cordialmente e portando il saluto del Governo e del popolo italiano a questo manipolo che pur tanto lontano dal suolo natia tiene alti l'onore e la dignità della Patria. La riunione si è conclusa tra il più vivo entusiasmo e tra fervidi alalà alla Patria, al Re ed al Duca.

Il Principe di Galles visita il «Nautilus»

LONDRA, 16. — Il principe di Galles che si trova oggi a Plymouth per una serie di cerimonie ufficiali fra cui l'inaugurazione dell'«Aerodromo municipale» ha fatto di sorpresa una visita ai cantieri di Verulam per visitare il sottomarino «Nautilus» col quale si. Hubert Wilkins si propone di giungere fino al Polo Nord navigando sotto i ghiacci. Il principe si è intrattenuto oltre mezz'ora a colloquio con l'esploratore che gli ha esposto minutamente i suoi progetti ed il programma del viaggio.

Per le biblioteche nelle scuole

ROMA, 16. — L'Associazione nazionale fascista per le biblioteche delle scuole italiane che è eretta in ente morale sotto la presidenza onoraria di S. M. la Regina Elena, compie la sua missione di bonifica spirituale facendo dono di biblioteche a tutte le scuole povere e lontane dai centri. L'Associazione che ha carattere assistenziale ha istituito anche uno speciale ufficio di selezione e recensione dei libri nuovi editi da tutte le case editrici italiane. Chi desidera avere notizie sulla costituzione di biblioteche nelle opportunità di conoscere in precedenza la bontà di un determinato libro può rivolgersi alla segreteria del Lazio sita in via della Mercede 32, Roma.

La propaganda turistica a mezzo aereo

Una adunanza a Roma

ROMA, 16. — Nella sede del commissariato per il turismo sotto la presidenza dell'on. Suvich e del capo dell'aviazione civile, del direttore generale dell'ENI.T. del commissario dell'aereo club d'Italia e dei rappresentanti di tutte le compagnie d'aviazione civile italiana, ha avuto luogo una riunione per lo studio dei problemi inerenti alla propaganda turistica del mezzo aereo. È stato convalidato un piano di coordinamento delle varie attività propagandistiche dando mandato all'ENI.T. di tradurlo in atto per la parte di carattere generale e lasciando alle singole compagnie l'iniziativa della propaganda relativa all'esercizio delle rispettive sedi.

Le segnalazioni al «Graf Zeppelin» nel suo viaggio d'esplorazione al Polo

MOSCA, 16. — In occasione del viaggio nelle regioni artiche del dirigibile «Graf Zeppelin» l'Istituto geografico di Leningrado ha fatto stampare una nuova carta delle regioni polari sulla quale sono indicate le ultime scoperte nel settore artico sovietico e americano. La nuova carta corregge molte inesattezze contenute nelle carte polari compilate finora.

L'ufficio meteorologico di Leningrado spedirà regolarmente alla base del dirigibile tedesco dei telegrammi sulle condizioni meteorologiche delle regioni artiche che il dirigibile dovrà visitare. Sul vapore Malgvine è pure istituito un ufficio meteorologico diretto dal prof. Wiesche informerà per radio il dirigibile inviandogli le comunicazioni necessarie durante i viaggi di esplorazione che esso compirà.

Nonizie in breve

UVA DA TAVOLA DA RODI A ROMA

IN IL CRE. — L'«Agenzia «Le Colonie» informa che con l'aereo «Espresso» Roma-Rodi, è stata effettuata una prima spedizione sperimentale di uva da tavola precoce qualità similini. Alcune decine di chilogrammi di tale uva, colta martedì alle ore 16, partita da Rodi alle ore 6 del mercoledì proseguirà da Brindisi per Roma con la coincidenza aerea e giungerà nella capitale alle ore 17 dello stesso giorno, in perfette condizioni di conservazione. Con lo stesso espediente aereo è stata effettuata successivamente una seconda spedizione di uva bianca sultanina, celebre varietà levantina a chicchi senza semi, di gusto squisito.

L'ITALIA AL PRIMO POSTO NELLA

ESPORTAZIONE DI COTONE DA MERSINA. — L'«Agenzia «Le Colonie» pubblica i dati relativi all'esportazione di cotone dal porto di Mersina. Da essi rilevasi che l'esportazione totale è aumentata a kg. 1.446.489 nel valore di lire 252.646 lire turche; al secondo posto si trova la Germania con kg. 173.270; al terzo posto la Grecia con 137.214; al quarto la Turchia con 126.437 al quinto la Francia con 127.853; al sesto l'Inghilterra con 107.815; al settimo la Spagna con 22.775 e all'ottavo il Belgio con 11.115.

NELLA REGIONE CAUCASICA di Ady

Gensk (Russia) sono rimasti incassati più di 100 mila etari di terreno, con gravi danni ai raccolti.

PER LA CATTIVA VISIBILITÀ

un apparecchio da trasporto pubblico, pilotato dall'aviatore Bouthier e sul quale stavano quattro passeggeri, partito ieri mattina da Cannes e diretto a Parigi, ha urtato contro il fianco di una montagna a sud di Grenoble, ed è precipitato. Il pilota e due passeggeri sono rimasti uccisi; gli altri due passeggeri gravemente feriti.

DOPO UNA BATTAGLIA CHE DURO

SETTE GIORNI nella provincia di Canton, i ribelli comunisti sono rimasti sconfitti da un esercito di 40 mila uomini e posti in fuga disordinata verso il sud.

AD UN MILIONE DI LIRE ITALIANE

si calcola il danno prodotto da un incendio che ha rovinato la chiesa di S. Lodevico a Plovdiv, una delle chiese cattoliche più antiche della Bulgaria. Parecchie opere d'arte andranno distrutte. Fu salvato il sarcofago e la pietra tombale della Regina Maria, madre di Re Boris.

«La Famiglia Friulana»

che si stampa a Buenos Aires, ed è organo di propaganda della Società omnia, riporta, nel suo ultimo numero, l'articolo del prof. Brusin su Aquileia già comparso su «La Panarie»; ha «fugitive» del caro amico Arturo Feruglio «Polente e ucci» e «Gnozzis gurizanis» del libro «Storisti gurizanis» del Cosar. Altre cose in dialetto: quartine «Pe cisse dal Friul» firmata Zilli, non sempre rispettosa della metrica; Vitis antighis, con citazione di qualche vecchia villotta, pure dello Zilli.

Sulla vita locale, il periodico porta la notizia che il Presidente della Repubblica ha firmato il decreto con il quale riconosce legalmente costituita la Società M. S. «Famiglia Friulana», concedendo alla medesima la personalità giuridica.

Si riferisce quindi una visita al concittadino ing. Domenico Calligaro e del grandioso edificio costruito su progetto suo e sotto la sua direzione che accoglierà le potenti turbine della C.I.A.E. Nella conversazione durante la visita l'ing. Calligaro si disse convinto che la Famiglia Friulana non tarderà ad essere una delle maggiori istituzioni del genere che esistono a Buenos Aires. Che l'augurio si avveri.

Le spigolano anche un annuncio di avvenimenti sposali: la signorina Isolina Mattiussi e il signor Tiziano Romanelli si sono giurati reciproca fede, testimoni la signorina Carlissima Fabbro e i signori Giocando Fabbro e Albino Fontanini.

Una lunga relazione illustrata è dedicata al banchetto offerto nel salone della Famiglia Friulana allo scultore Francesco Filero di Latisana, progettista del monumento che sorgerà sul piazzale XXVI luglio, offerto alla nostra città dai friulani residenti nell'Argentina. Il cav. Zaccaria Marioni, presidente della Società — il quale fu uno dei promotori, insieme col defunto avv. Augusto Berghini, del grande e significativo dono — ha ricordato come sorta ed i motivi storici e di affetto alla terra natia che originarono l'idea della creazione del monumento.

Caneva di Sacile

RUBANO UCCELLI DA RICHIAMO. Il signor Giovanni Varnier fu Francesco di anni 71, è stato derubato di quanto aveva ben caro: gli uccelli di richiamo. Per un uccellatore all'inizio della campagna, è un danno ben grave. Trattasi di 25 richiami che egli custodiva nella uccellanda, e che avevano un valore complessivo di lire 300 circa.

CRONACA PORDENONESE

Pordenone

Omaggio

In morte del Duca d'Aosta

L'avvocato G. B. Cavarzerani ha inviato al Colonnello Nino Villa Santa la seguente lettera: «Eccellenza! «Il testamento spirituale di Emanuele Filiberto «desidero essere sepolto a Redipuglia tra i miei soldati» è un poema epico.

«Se Leonida riprenderà la sua magia, arrivato a quel campamento, certo si fermerà esclamando: «Stanotte vuole col mori della Invitta Leonida dormirà». «Si compiacca, Eccellenza, far noti alla Augusta Famiglia del grande Eraldo «che dopo morto è più vivo di prima» anche i devoti sensi di cordoglio di un vecchio propagandista della Terza Armata».

Il Colonnello Villa Santa ha così risposto per telegramma: «Sue devote espressioni di cordoglio per crudele dipartita del Duca Invitto della Terza Armata sono state accolte con cuore commosso dagli Augusti Congiunti che vivamente ringraziano».

Seduta del Consiglio della Società Operaia

Ieri sera presso la sede sociale si è riunito il Consiglio generale della Società Operaia di M. S. ed Istruzione sotto la presidenza del vice presidente signor Bernardo Vicenzini in assenza del presidente Riccardo Tamai.

Il vice presidente comunica l'invito ricevuto dalla Società Operaia di Tolmezzo per la commemorazione del cinquantenario anno di fondazione del sindacato; e si stabilisce la partecipazione di una rappresentanza.

Quindi il Consiglio, ad unanimità, su proposta della presidenza, nomina a rappresentante per la Sezione di Fiume della Società, il signor Vincenzo Sella, in sostituzione del signor Umberto Puppa trasferitosi a Pordenone per ragioni di famiglia; a bibliotecario, conferma il prof. Giuseppe Sina; a portabandiera e vice portabandiera rispettivamente i signori Guerrino Corbanese e Oscar Beluzzi.

Viene poi costituito come segue il Comitato di sconto: Gaspare Pasini, Rallo Angelo, Carlo Busetto, Alfredo Forniz, Otello Portolan, Giuseppe Veroli, Ettore Perotti, Giovanni Scarpa, Angelo De Lorenzi, e Angelo De Bortoli. Il comitato sanitario venne formato dai signori: Aldo Darduin, Giuseppe Tramontin, Umberto Calderan, Antonio Panegos, Edoardo Costalunga, Ernesto Baroni, Giovanni Attilio Franchi, Giovanni Bresin fu Arcangel, Pietro Cavallieri, Aldo Merlo, Umberto Coassin, Antonio Gaspario, Vittorio Pajer, Ferdinando Agnido, Luigi Sartor, Agostino Moras, Sante Martin, Anselmo Vagagnini, Antonio Dirindin, Umberto Querin e Ferdinando Moro.

Vengono infine accettate le dimissioni da consigliere del signor Emilio Gaspario; con ciò la seduta ha termine.

AI CORSI-CAPRI CENTURIA

Al secondo corso capi-centuria che si terrà a Roma e che avrà inizio il 20 corrente, saranno inviati, a cura del locale Comitato Comunale dell'O. N. B. 1 segretari capi-squadra: Adami Giovanni, Coluzzi Davide, Romano Luigi, Pagan Paolo, Sprigolo Romano,

Notizie in breve dalla Provincia

A SPILIMBERGO il presidente del Consorzio Agrario Cooperativo ha rivolto un appello agli agricoltori esortandoli a portare il loro frumento presso il Consorzio stesso ove si fa l'utilissimo profitto ammasso collettivo con una sovvenzione di lire 75 al quintale.

A LATISANA il giovane Luigi Rasini cadde accidentalmente nella calce riprendendo ustioni di primo e secondo grado agli arti inferiori. Guarirà in 20 giorni.

A SEQUALS furono rese solenni onoranze alla salma del compianto e benefico Giovanni Lizzier di Pietro. Dopo le esequie il Podestà cav. Pellarin ricordò le benemerite dell'estinto. Parlarono anche la signora Carla Ragazzoni ved. Cristofoli, il sig. Umberto Borgnole, ed il signor Luigi Turrin.

A MANNA nella sede del Comando di Centuria, con l'intervento del comandante dell'11a Corte seniore Valerio e dell'aiutante maggiore Binna, presenti gli ufficiali della Milizia della zona, fu insediato il capo manipolo della Milizia per la difesa antiaerea dott. Carlo Piazzesi.

Dopo brevi parole di presentazione del comandante di Centuria sig. Grandis, seguì il discorso ufficiale del seniore cav. Valerio. Seguitò un banchetto offerto dal nuovo ufficiale.

Il dramma di Saint Moritz La signora inglese Boulton assolla per infermità di mente

COIRA (Svizzera), 16. — È terminato oggi dinanzi alla corte suprema dei Grigioni il processo contro la signora inglese Boulton, vedova di un ex direttore del Cecil Hotel di Londra, imputata di aver ucciso a Saint Moritz con quattro colpi di rivoltella il noto scrittore ungherese Cuno Hofer. Dopo tre ore di deliberazioni i giurati hanno assolto l'imputata la quale però dovrà sostenere le spese del processo. L'infermità di mente al momento del delitto è stata la causa determinante, dall'assoluzione. Dal processo è risultato che la Boulton era l'amante dell'Hofer il quale aveva deciso di abbandonarla per tornare presso la moglie. Questa è la ragione che spinse la Boulton ad ucciderlo e a rivolgersi poi l'arma contro se stessa.

CRONACA PORDENONESE

S. Vito al Tagliamento

STALLA IN FIAMME

(15) Ieri mattina verso le 11 per cause ignote si sviluppò un improvviso incendio nella stalla di proprietà Agostino Fogolin detto Steliot, in località Fontanazzo. Dato l'allarme, accorsero prontamente i nostri pompieri che provvidero allo spegnimento. Andò distrutta la piccola stalla con foraggio ed attrezzi rurali. Il danno non forte e coperto d'assicurazione.

Cronaca nera

FURTO IN STAZIONE. — L'altro giorno il RR. CC. verso le ore 10.30 si trovavano in servizio nell'abitato di Valvasone, quando sono venuti a conoscenza che verso le 18.30 era successo un furto nell'Ufficio di quella Stazione ferroviaria. I signori avevano asportato dal cassetto dell'assuntore della stazione stessa sig. G. E. Benedetti L. 650. Dopo indagini, denunciato per sospetto una persona che si trova a poco lungi.

FURTO DI GALLINE. — Ignoti penetra nel cortile di certo Tarcisio Cioi di via dei Santi 18 da S. Vito, asportarono dal pollaio 5 galline per un complessivo valore di L. 70.

ADDIO BICICLETTA. — Luigia Cioi da S. Vito, aveva momentaneamente lasciata incustodita la propria bicicletta sotto l'atrio del nostro Municipio e la bicicletta volò.

FURTO DI FORMAGGIO. — Ignoti l'altra notte rubarono del formaggio per un valore di L. 100 circa a tale Antonio Fris di Raffaele da Prodolone, foraggio che il proprietario aveva allargato perché si asciugasse. E si è asciugato fino all'ultima pagliuzza.

Palmanova

I FESTECCIAI

Abbiamo già dato l'altro giorno la notizia dei festeggiamenti che si svolgeranno domenica 19 corr. ricorrendo la sagra del Redentore. Alle ore 5 pom. interessante partita di calcio fra due forti squadre e gran ballo popolare su piattaforma sfarzosamente illuminata alla veneziana; alle 10, sarà estratta la Tombola Tombola coi seguenti premi: 1. Tombola L. 1000, seconda 300 e cinquanta 200. Il ricavato tutto andrà a beneficio dell'O. N. B.

L'impresa della sala Savoia farà proiezione domenica una bella film «Lama Parch» a con Fee Maiten e Heinrich Georg, e lunedì la bellissima pellicola «Il cavaliere misterioso» con Jack Hook. Tutti gli spettacoli saranno preceduti da una nuovissima film «Luce» ed una nuova commedia. Non mancherà il concerto elettronico.

IL MERCATO DI QUESTA SETTIMANA

Il mercato settimanale era rappresentato per la massima parte da vitelli d'allevamento e suini latticini. Gli animali da macello sono poco richiesti dai negozianti e macellai in causa dello scarso consumo della qualità superiore. Molto ricercato invece il bestiame di qualità inferiore che si vende in spacci speciali o sulle piazze, a prezzi molto vantaggiosi per le classi meno abbienti. Il bestiame d'importazione estera è in diminuzione. In bel numero le baracche delle verdure poste in Piazza V. E. Molto animato il mercato granario, ed in modo speciale quello delle sementi da prato. Nel foro boario entrarono animali: 380, così suddivisi: buoi e vacche 68, vitelli 206, capri 22, suini 101. Furono venduti oltre 150 capi.

CRONACA CITTADINA

Congresso Nazionale delle tradizioni popolari (Udine 5-8 Settembre 1931 - IX)

Qualche giorno fa ha avuto luogo presso la sede della Filologica una importante riunione del Comitato esecutivo locale del II Congresso Nazionale delle tradizioni popolari.

Il Comitato esecutivo stesso fu definitivamente costituito come segue: Presidente: S. E. Pier Silverio Leclit; Vice-Presidente: prof. Ercole Carletti; Tesoriere: agr. Giuseppe Mizzi; Segretario: prof. Giovanni Lorenzini; Vice-Segretario: geom. Giorgio D'Orlandi. Membri: avv. Paolo Beorchia Nigris, avv. Raffaello Berghini, prof. Ciro Bortolotti, dott. Carlo Conti, prof. Mario Ranieri Cossar, prof. Giuseppe Costantini, prof. Lea D'Orlandi, m.o. cav. Antonio Faleschini, signorina Maria Gentile, Gortani, on. prof. Michele Gortani, avv. Torquato Linz, avv. Giuseppe Marioni, prof. Ugo Pellis, maestro Antonio Ricci, gen. co. Quintino Ronchi, segretario comunale cav. Carlo Rosini, dott. co. Enrico del Tors, Federico Valentini, Marco Venturini.

La data del Congresso fu fissata dal 5 all'8 settembre p. v.

Il presidente del Comitato nazionale, S. E. Paolo Emilio Pavolini, dell'Accademia d'Italia, ha invitato all'inaugurazione del Congresso S. E. Balbino Giuliano, Ministro dell'Educazione Nazionale.

Il programma delle quattro giornate è il seguente:

Sabato 5: ore 10.30: Inaugurazione del Congresso nel Salone del Parlamento Friulano in Castello; saluto del Podestà; discorso di S. E. Pavolini — ore 14.30: Lavori del Congresso nei locali del R. Educatore Femminile «Uccelli», gentilmente concessi — ore 21: Esecuzione di villotte friulane da parte del Coro della Filologica con breve premessa ed illustrazione dei canti, tenute dal maestro Antonio Ricci, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico.

Domenica 6: ore 9-12: Lavori del Congresso — ore 12.30: Colazione offerta

dal Comitato — ore 15: Gita a Gorizia per la visita al Museo del Costume — ore 21: Sera friulana al Teatro Furlan, commedie, cori, danze.

Lunedì 7: Lavori del Congresso. Martedì 8: ore 7.30: Gita a Redipuglia ed omaggio ai Caduti — ore 10.30: Visita alla Basilica ed al Museo al S. E. Giuliano — ore 16.30: Seduta di chiusura a Udine nella Loggia del Lionello; parole di congedo del Podestà.

Nel pubblicare questo programma, non possiamo tacere il nostro plauso vivissimo alla Società Filologica Friulana, mercede la quale Udine primeggia anche nel campo degli studi folkloristici. Infatti, è stata scelta la nostra città quale sede del Congresso in omaggio alla Società nostra — che da parecchi anni dà l'esempio di una operosità costante, metodica, illuminata, grazie all'interesse di alcuni eletti ingegni per questo ramo importante di studio ed al consenso del popolo friulano che ha dato alla Società qualche migliaio di soci, e parecchi cooperatori geniali.

Il Congresso richiamerà in Udine i più illustri cultori del folklorismo nazionale; e sarà un onore per la città di ospitarli e di seguire le loro discussioni. E tanto maggiore sarà la soddisfazione dei concittadini se tra gli ospiti illustri potremo annoverare anche il Ministro dell'Educazione, S. E. Giuliano Balbino.

Disposizioni agli iscritti al G. U. F. che si recano all'estero

La Segreteria del G. U. F. comunica: E' vietato agli iscritti al G. U. F. di partecipare a viaggi o crociere in comitiva di qualsiasi genere senza la preventiva e singola autorizzazione di questa segreteria centrale. E' inoltre fatto obbligo agli iscritti al G. U. F. che devono recarsi per qualsiasi ragione all'estero di darne comunicazione al loro segretario politico. Ogni infrazione sarà punita con la espulsione dal G. U. F.

Le odierne manifestazioni di giubilo per l'inaugurazione della nuova Chiesa di Vendoglio

UN TEMPIO MAESTOSO

Oggi Vendoglio, l'ameno villaggio del Comune di Treppo Grande, è in testa per l'inizio delle cerimonie religiose e del festeggiamento indetti in occasione della inaugurazione della nuova Chiesa parrocchiale. Da quanto abbiamo pubblicato nei numeri passati, appariva già che si trattava di un tempio veramente degno dell'importanza della Parrocchia che conta con le cappellanie dipendenti ben 2400 anime; ma una visita sul luogo ci ha messo in presenza di un tempio veramente maestoso per arte insigne e per grandiosità.

Diamo qualche cenno descrittivo su questo monumento di stile gotico che biancheggia nell'ampia vallata, circondata dai colli oltre i quali si profilano superbe le Alpi. Del progetto originario è autore il prof. Ruppold dell'Accademia di Venezia, poi modificato in qualche particolare, esterno ed interno, per la parte decorativa e per la grandiosa gradinata, dall'architetto friulano Garlati. Attivissimo direttore e provento esecutore dei lavori è il sig. Augusto Moretti, specialista in grandiose costruzioni di chiese e di edifici anche all'estero. In dieci mesi fu dato impulso meraviglioso, sotto la sua direzione ai lavori, fino al compimento che oggi, col rito della benedizione episcopale e dell'apertura al culto, hanno la loro consacrazione: lavori di dettaglio e di completamento saranno effettuati in seguito.

La candida mole, spicca già tra il verde con un aspetto veramente grandioso, con le sue cinque guglie che s'ergono svelte ed eleganti, con il suo rosone centrale, con la sua scalinata maestosa.

Siamo stati ricevuti ospitalmente dal reverendo ed attivissimo parroco don Maurizio Vidussi. Egli benché a Vendoglio da circa quattordici mesi soltanto, ha trasfuso il suo entusiasmo tra la popolazione che per il compimento del tempio ha dato mano d'opera nei lavori di sterro, di trasporto ghiaia e sabbia ecc. Sotto la sua guida abbiamo ieri visitato il tempio.

La parte centrale è divisa da due navate laterali a mezzo di una serie di sedici colonne in marmo rosso di Verona, con bianchi capitelli tutti di diversa fattura, in pietra bianca di Vicenza, eseguite dallo scultore Passani di Solignetto di Treviso.

Oltre il rosone centrale, vi sono due rosone minori nell'abside, quattordici finestre laterali e tre oblunghe nell'abside con vetro a tipo cattedrale. Il vano è lungo 30 metri e si prolunga per altri 7 metri nel coro, ove sarà collocato, dietro l'altare maggiore, l'organo.

A fianco della porta centrale vi sono due porte minori e altre due a metà dei lati. Da ogni arco formato dai colonnati pendono lampade elettriche ad arco. Sopra la porta, internamente, spicca la grande pala che si trovava nella vecchia Chiesa, opera di squisita fattura di un allievo del Palma e del Pordenone. Essa rappresenta il trionfo della Vergine con S. Michele titolare di Vendoglio, la Madonna per Treppo Piccolo, San Giorgio titolare di Carvacco e San Giacomo titolare di A. Veacco.

I lavori in cemento furono eseguiti da Pietro Castellino di Cassacco su modelli di Augusto Moretti; le porte da Pietro Cerussi di Treppo, pure su disegni del Moretti, capomuratore Pio Minis, elettricista Felice del Fabbro di Tricesimo, fabbro meccanico Schneider di Tarcento.

La Chiesa ha oggi un valore di oltre un milione e mezzo ottenuto da cospicui contributi di signori e signori del luogo e di fuori e dal contributo operoso dei parrocchiani.

Le navate laterali saranno adorne da artistici quadri della «Via Crucis», delle dimensioni di cm. 140 x 80.

La sagrestia ampia e spaziosa, ha pure una seconda stanza che mette al piano superiore. Artistica la pila per l'acqua santa, in marmo nero, tolta dalla vecchia Chiesa; altre due pile in marmo sono situate alle porte laterali.

Un insieme, ripetiamo, veramente grandioso ed artistico è la caratteristica di questo tempio, vero capolavoro d'arte friulana.

L'INIZIO DELLE CERIMONIE E DEI FESTEGGIAMENTI

Stamane alle 6.30 ha fatto il suo ingresso trionfale in paese S. E. l'Arcivescovo di Udine mons. Giuseppe Nogara, il quale, con solennità di rito, ha proceduto alla benedizione della nuova Chiesa e ha celebrato la S. Messa.

Alle 10 è seguita la Messa solenne celebrata dal parroco di Vendoglio don Maurizio Vidussi. Questa sera alle 20 si inizierà il triduo di preparazione predicato dal valente oratore prof. don Ugo Masotti.

IL PROGRAMMA PER DOMENICA E LUNEDÌ

Domenica 19 luglio 1931: Ore 6. Messa con Comunione generale. Ore 8. Apertura della pesca di beneficenza ricca di quattromila doni, fra cui quelli di Sua Santità Pio XI, delle L. L. M. M. di Re e la Regina, di S. E. il Prefetto di S. E. l'Arcivescovo di Udine e di altri illustri personaggi.

Presidente onorario della Pesca è il Podestà sig. Celso Lipa e membri onorari sono i signori: Augusto Givindini, dottor Ruggero Rudi, dott. Niccolò Marzon, Zefiro Crema e Moretti Augustino. Presidente effettivo il sig. Virgilio Moretti.

Ore 10.30: Messa solenne celebrata da Mons. Giuseppe Covassi già parroco di Vendoglio con l'assistenza Pontificale di S. E. l'Arcivescovo e l'escorte, con accompagnamento di quattordici, d'arcidi, di sacerdoti e Pontifici, di L. Garzoni, Misasi Seconda Pontifici, di D. L. Perosi, Benedicantini (Campane, risorte) di L. Garzoni.

Ore 14. Arrivo della Banda di Tricesimo diretta dal maestro Bertoli.

Ore 15. Vespri solenni.

Ore 16. Svariati giochi popolari.

Per una riduzione delle imposte sui redditi agrari

Il Commissario dell'Unione Provinciale del Sindacato Fascista dell'Agricoltura ha diramato una circolare allo scopo di ottenere una riduzione delle imposte sul reddito agrario.

L'Unione ha disposto:

1. I signori fiduciari di zona provvederanno a prendere immediatamente contatto con le locali Agenzie delle Imposte, e ritireranno da queste gli stampati necessari per l'invio delle domande di riduzione del reddito.

2. Inviteranno i coloni mezzadri ed affittuari a volersi presentare immediatamente negli uffici comunali o di zona per la compilazione della domanda.

3. Provvederanno anche entro il 31 luglio corrente anno le domande presentate siano rimesse con lettera accompagnatoria all'ufficio imposte, dal quale si faranno rilasciare regolare ricevuta.

Per la riscossione delle imposte a domicilio

Con R. D. pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» sono state emanate speciali norme regolamentari per la riscossione a domicilio delle imposte tasse e contributi.

Le norme per ruoli nei comuni con popolazione superiore a 100 mila abitanti per coloro che pagano tributi fino a 5 mila lire per rata. Il provvedimento era da molti invocato per evitare ai contribuenti perdita di tempo presso gli sportelli delle Casatorie. Vero è che le imposte si possono pagare anche con vaglia e con assegni postali di recente istituzione, ma coloro professionisti, esercenti che vorranno ora in poi assolvere i tributi senza interrompere sia pure momentaneamente le loro occupazioni potranno servirsi del nuovo mezzo molto più comodo degli altri e che importa minima spesa.

ADDIO AL CELIBATO

L'egregio signor Remo Gasparini, che per ragioni del suo ufficio, di portiere dell'Ospedale Civile è un po' collaboratore della stampa, sta per convolare a giuste nozze. Per l'occasione una trentina di amici si è riunita ieri sera attorno al signor Gasparini che, offeso loro, nel simpatico ambiente della «Feschiera» in Piazza XXX Settembre, un rinfresco. Non mancarono i canti ed i brindisi, tra cui molto andò in voga quello del signor Antonio Agostini e del sig. Gioacchino Fassina.

Cinema «LUCE»

Questa sera, giovedì 16 corrente alle ore 21, nella sede del Dopolavoro del III Settore in S. Gottardo, il Cinema Ambulante LUCE della Federazione Friulana Combatente, proietterà una interessante film di carattere educativo patriottico. Le proiezioni saranno svolte all'aperto, nel cortile della Sede; l'ingresso è libero al pubblico.

Sabato 18 il Cinema sarà a Buttrio, domenica 19 ad Casali Papparotti e lunedì a Vendoglio.

Il Dopolavoro Rizzi-Cologna in gita a Montalcione

Domenica scorsa un folto gruppo d'iscritti al Dopolavoro di Rizzi-Cologna con la banda, si è recato in gita a Montalcione, approfittando della circostanza che l'ottimo corpo musicale era stato chiamato colà per un concerto. I giganti, partiti con due torpedoni della S.A.F., erano accompagnati dal vicepresidente del Dopolavoro sig. Giuseppe Berletti, dal segretario sig. Silvio Poi e dal direttore della banda maestro Roccaforte.

Dopo una sosta a Redipuglia, ove fu deposta una corona sull'ara degli Invitti e fu celebrata una messa da campo, la comitiva proseguì per Montalcione ove ha visitato il cantiere navale per cortese adesione della Direzione. La banda tenne poi un applauditissimo concerto.

Un caso curioso

In un certo giorno è venuto a trovarci il rappresentante di una Ditta che fabbrica e vende uno dei più rinomati prodotti antinevralgici e ci ha, confidenzialmente confessato che lui, quando ha bisogno di prendere un cachet per male di testa od altro, ricorre alla nostra Kalmine Brioschi. I commenti li faccia chi vuole.

Il nome Kalmine è di nostra esclusiva proprietà: badate però che quando chiedete Kalmine si tenta facilmente di darvi un altro prodotto e che inoltre le imitazioni sono senza numero. Kalmine è sempre stato e sarà sempre il primissimo prodotto antinevralgico.

Chiedete, sempre e soltanto Kalmine e controllate con cura se c'è il nome Brioschi: non lasciatevi ingannare.

Vendita annua 20 milioni di cachets

Achille Brioschi e C. - Milano

Grande Emporio formaggi, latticini, conserve alimentari, olii ecc.

Il negozio è fornito di un ricchissimo assortimento di formaggi grana, gorgonzola, emmenthal, della Primaria Ditta Mattia Locatelli di Lecco.

Formaggi freschi e stagionati dei primari Caseifici Friulani e Nazionali

Olii di semi di prima qualità e olio d'oliva extra vergine dorato della Ditta F.lli Berio di Oneglia

Conserve (doppio concentrato di pomodoro)

Marmellate ecc. ecc.

Attilio Travaglini

(ex Ditta Lorenzini-Spangaro)

UDINE

Piazza Mercatol Nuovo, 11 (Palazzo Giacomelli)

TELEFONO 270

Grande Emporio formaggi, latticini, conserve alimentari, olii ecc.

Attilio Travaglini

(ex Ditta Lorenzini-Spangaro)

UDINE

Piazza Mercatol Nuovo, 11 (Palazzo Giacomelli)

TELEFONO 270

Grande Emporio formaggi, latticini, conserve alimentari, olii ecc.

Attilio Travaglini

(ex Ditta Lorenzini-Spangaro)

UDINE

Piazza Mercatol Nuovo, 11 (Palazzo Giacomelli)

TELEFONO 270

Grande Emporio formaggi, latticini, conserve alimentari, olii ecc.

Attilio Travaglini

(ex Ditta Lorenzini-Spangaro)

UDINE

Piazza Mercatol Nuovo, 11 (Palazzo Giacomelli)

TELEFONO 270

Grande Emporio formaggi, latticini, conserve alimentari, olii ecc.

Attilio Travaglini

(ex Ditta Lorenzini-Spangaro)

UDINE

Piazza Mercatol Nuovo, 11 (Palazzo Giacomelli)

TELEFONO 270

Grande Emporio formaggi, latticini, conserve alimentari, olii ecc.

Attilio Travaglini

(ex Ditta Lorenzini-Spangaro)

UDINE

Piazza Mercatol Nuovo, 11 (Palazzo Giacomelli)

TELEFONO 270

Grande Emporio formaggi, latticini, conserve alimentari, olii ecc.

Attilio Travaglini

(ex Ditta Lorenzini-Spangaro)

UDINE

Piazza Mercatol Nuovo, 11 (Palazzo Giacomelli)

TELEFONO 270

Grande Emporio formaggi, latticini, conserve alimentari, olii ecc.

Attilio Travaglini

(ex Ditta Lorenzini-Spangaro)

UDINE

Piazza Mercatol Nuovo, 11 (Palazzo Giacomelli)

TELEFONO 270

Grande Emporio formaggi, latticini, conserve alimentari, olii ecc.

Attilio Travaglini

(ex Ditta Lorenzini-Spangaro)

UDINE

Piazza Mercatol Nuovo, 11 (Palazzo Giacomelli)

TELEFONO 270

Grande Emporio formaggi, latticini, conserve alimentari, olii ecc.

Attilio Travaglini

(ex Ditta Lorenzini-Spangaro)

UDINE

Piazza Mercatol Nuovo, 11 (Palazzo Giacomelli)

TELEFONO 270

Grande Emporio formaggi, latticini, conserve alimentari, olii ecc.

Attilio Travaglini

(ex Ditta Lorenzini-Spangaro)

UDINE

Piazza Mercatol Nuovo, 11 (Palazzo Giacomelli)

TELEFONO 270

Grande Emporio formaggi, latticini, conserve alimentari, olii ecc.

Attilio Travaglini

(ex Ditta Lorenzini-Spangaro)

UDINE

Piazza Mercatol Nuovo, 11 (Palazzo Giacomelli)

TELEFONO 270

Grande Emporio formaggi, latticini, conserve alimentari, olii ecc.

Attilio Travaglini

(ex Ditta Lorenzini-Spangaro)

UDINE

Piazza Mercatol Nuovo, 11 (Palazzo Giacomelli)

TELEFONO 270

Grande Emporio formaggi, latticini, conserve alimentari, olii ecc.

Attilio Travaglini

(ex Ditta Lorenzini-Spangaro)

UDINE

Piazza Mercatol Nuovo, 11 (Palazzo Giacomelli)

TELEFONO 270

Grande Emporio formaggi, latticini, conserve alimentari, olii ecc.

Attilio Travaglini

(ex Ditta Lorenzini-Spangaro)

UDINE

Piazza Mercatol Nuovo, 11 (Palazzo Giacomelli)

TELEFONO 270

Grande Emporio formaggi, latticini, conserve alimentari, olii ecc.

Attilio Travaglini

(ex Ditta Lorenzini-Spangaro)

UDINE

Piazza Mercatol Nuovo, 11 (Palazzo Giacomelli)

TELEFONO 270

Grande Emporio formaggi, latticini, conserve alimentari, olii ecc.

Attilio Travaglini

(ex Ditta Lorenzini-Spangaro)

UDINE

Piazza Mercatol Nuovo, 11 (Palazzo Giacomelli)

TELEFONO 270

Grande Emporio formaggi, latticini, conserve alimentari, olii ecc.

Attilio Travaglini

(ex Ditta Lorenzini-Spangaro)

UDINE

Piazza Mercatol Nuovo, 11 (Palazzo Giacomelli)

TELEFONO 270

Grande Emporio formaggi, latticini, conserve alimentari, olii ecc.

Attilio Travaglini

(ex Ditta Lorenzini-Spangaro)

UDINE

Piazza Mercatol Nuovo, 11 (Palazzo Giacomelli)

TELEFONO 270

Grande Emporio formaggi, latticini, conserve alimentari, olii ecc.

Attilio Travaglini

(ex Ditta Lorenzini-Spangaro)

UDINE

Piazza Mercatol Nuovo, 11 (Palazzo Giacomelli)

TELEFONO 270

Grande Emporio formaggi, latticini, conserve alimentari, olii ecc.

Attilio Travaglini

(ex Ditta Lorenzini-Spangaro)

UDINE

Piazza Mercatol Nuovo, 11 (Palazzo Giacomelli)

TELEFONO 270

Grande Emporio formaggi, latticini, conserve alimentari, olii ecc.

Attilio Travaglini

(ex Ditta Lorenzini-Spangaro)

UDINE

Piazza Mercatol Nuovo, 11 (Palazzo Giacomelli)

TELE

LIBRI ITALIANI

E' entrato in vigore
il nuovo Codice Penale
e di Procedura Penale

Ai magistrati e legali italiani cui incombe l'alta e delicata funzione di rettificare l'interpretazione dell'opera legislativa fondamentale della Rivoluzione fascista occorre, nel momento irto di difficoltà e di dubbi, della «applicazione» della nuova legislazione, una guida di eccezionale valore, un libro di chiara ed esauriente consultazione, redatto da un docente e Consigliere di Corte di Cassazione che abbia collaborato alla costruzione dei nuovi Codici. A questi requisiti risponde compiutamente il «Manuale legislativo per l'Udienza Penale» del prof. A. Jannitti Piramallo, che oggi vede la luce in un'edizione rivista ed ampliata (volume in 16 di 1428 pagine, un cartello India, in elegante legatura pegamoidica e oro).

Non è possibile descrivere qui il ricchissimo contenuto in ogni suo particolare: basti accennare alle innumerevoli disposizioni correlative, con richiami di tutte le norme dello stesso Codice, degli altri codici e leggi particolari, dei codici abrogati; alle tabelle delle pene e di comparazione fra vecchia e nuova legislazione; basti accennare ai tre indici, fra i quali l'«alfabetico» (con esposizione sistematica sinottica di tutte le norme relative a un dato argomento, costituito da solo un preziosissimo repertorio di ben 124 pagine di fila compendiosa; basti dire che tutte le disposizioni di coordinamento e transitorie come pure quelle del nuovo ordinamento delle Corti d'assise, ecc., si sono contenute, per chiarire come il «Manuale per l'Udienza Penale» di A. Jannitti Piramallo, modello di lessezza e di precisione sostanziale e formale, dà sotto la mole di un manuale e per un prezzo incredibilmente basso, la sostanza di un vero trattato, pur fungendo in primo luogo come praticissimo ferro del mestiere di chi nessun magistrato e nessun patrocinatore potrà fare a meno se vorrà rapidamente e praticamente «orientarsi» nel labirinto della nuova legislazione, senza sottoporsi all'innanzi faticosa di compilare grossi trattati od innumerevoli fascicoli di «Gazzette Ufficiali».

Chiedasi il «Manuale Legislativo per l'Udienza Penale» di A. Jannitti Piramallo all'Editore Urico Hoepli, Milano (104), che lo spedisce anche contro assegno postale dell'importo.

Ci parlano i morti?

Fra tutti i problemi che affaticano l'umanità quello dell'«altra vita» è il più affascinante, il più enorme, forse insolubile, malgrado le assicurazioni di tutte le religioni. La scienza, che ha potuto scoprire meraviglie impensabili, non ha ancora saputo pronunciare la sua sentenza: si disputa dai filosofi, dagli scienziati si tortura la ragione, ma «la prova positiva», quella che sola può dare il convincimento assoluto, non c'è.

Non c'è? Potrebbe anche darsi che non invano certi, molti anni, non inutilmente vadano indagando certi fenomeni strabilianti — che una volta erano pauroso oggetto di magia, poi argomento a dispetto e ad esperimenti teosofici e spiritistici —

perché, dopo il trionfo della teoria, delle vibrazioni e radiazioni nel campo fisico, si è aperto un così vasto orizzonte per cui si potrebbe anche ammettere sia un fatto reale la «radiazione spirituale».

Come per radiofono vengono a noi suoni ed orchestre da 1000 Km., per mezzo di strani sensitivi (medici) vengono a noi delle voci da quell'infinito, che per le vibrazioni ci offre ogni giorno nel campo dell'elettricità sorprese sempre più colossali.

Quelle voci di chi sono? vengono da un misterioso subcosciente; da un serbatoio cosmico, per telepatia? o vengono da «umani trapassati?».

Il dott. Gino Arespioli, già noto per altri suoi lavori sullo spiritismo, pubblica oggi presso l'editore Urico Hoepli un volume illustrato di «Ultrafisica» (che esce dal Al-di-Ria), ossia «esegui» della fenomenologia intellettuale dello «Spiritismo moderno». L'autore espone le ipotesi dei più accesi scienziati, fisici ed antropologi, fisiologi e psicologi, che si posero alla ricerca del grandioso fenomeno; e dopo una serrata critica di tali ipotesi, conclude proclamando la sopravvivenza dell'anima, basandosi su argomenti razionali e fatti reali e controllabili.

E' una dottrina realmente scientifica? dà «essa la prova» che ansiosamente si è sempre ricercata? Non ci pronunciamo; diciamo soltanto che si può «credere» o non «credere», ma che non si può negare la realtà fisicamente controllata da certi fenomeni. Il libro di «Ultrafisica» del dott. G. Arespioli registra fatti reali senza pretendere di convincere; ecco perché, va letto da ogni persona capace di pensare e di meditare.

Il volume di XVI-368 pagine con numerose tavole fuori testo, è presentato in elegante edizione. Chiedilo ad ogni buon libro opporre all'editore Urico Hoepli, Milano (104), che lo spedisce anche contro assegno postale.

Si chiedi pure «gratis» allo stesso editore Hoepli, Galleria De Cristoforo, Milano, l'ultimo interessante «Catalogo enciclopedico 1931 di tutte le sue edizioni» (260 pagine) ove ognuno trova il libro che interessa e che serve.

Riduzioni ferroviarie per Abbazia
in occasione del ferragosto

Il Governo Nazionale, nell'intendimento di incoraggiare l'iniziativa di Abbazia, che per valorizzare sempre maggiormente la sua efficienza turistica all'interno e all'estero, sta organizzando un imponente programma di manifestazioni artistiche, sportive e mondane per Ferragosto, ha accordato la riduzione ferroviaria del 50 per cento per Abbazia da tutte le stazioni del Regno, dal 10 al 31 agosto.

Il programma delle attrattive di Ferragosto (12-24 agosto), culminerà con una grande «stagione lirica all'aperto», alla quale coopereranno valenti artisti scelti e del Teatro Reale dell'Opera, con le regie a vista per yacht e per il campionato 6 m. S. N., ed una ricca serie di manifestazioni mondane in grande stile che si svolgeranno in una atmosfera di cosmopolitismo, di simpatia, di grande slancio.

CRONACA MESTA

Funerari Braidotti

Abbiamo detto ieri della morte della gentile signorina Ida Braidotti che tanto compianto ha destato in città, dove oggi dei suoi funerali che si sono celebrati stamane alle ore 10 in forma solenne e con numeroso concorso di cittadini di ogni ceto e condizione.

Una vera folla di signore in gramma, di signorine conoscenti delle famiglie Braidotti ed Anzmanni, di abitanti di via Bertalida, di Mezzo e specialmente di via Ronchi ove la famiglia Braidotti da molti anni dimora e dove da tutti è stimata e ben voluta, ha dovuto rendere l'ultimo omaggio alla cara Estinza, accompagnandola con largo tributo di lacrime e di fiori al Camposanto.

Il mesto corteo era aperto dalle insigne religiose e dietro queste veniva una lunga fila di bambine del Rifugio Bambin Gesù, accompagnate dalle suore.

Ricco e bellissimo l'omaggio floreale: moltissimi fiori inviati, i bel fiori che la defunta tanto amava. Su numerose vetture pubbliche furono deposte le corone che recavano le seguenti dediche: Noemi ed Anselmo — Palmira e Silvio — Giovanna alla cara zia — Elisa e Girolamo — Le allieve alla loro cara maestra — I nipotini Giuseppina e Mario — I nipoti Anzmanni — Famiglia Ida Plano — Famiglia Gerola.

Numeroso clero salmodiante precedeva la carrozza funebre di prima classe trainata da bianchi cavalli bardati di azzurro, nel loculo della carrozza era stata deposta la bara, quasi totalmente coperta da un ricco cespuglio di fiori invasi dalla «Mamma alla adorata Ida». Sulla stessa vettura funebre era appesa una bella corona, omaggio del fratello Augusto e della cognata Bice.

Al cordon notturno le signore: Giuseppina Fontanini, Giulia Cudini, Bice Cotterli e Ida Soprano.

Subito dietro la bara veniva la madre, la buona signora Pia, che sebbene quasi nonagenaria volle accompagnare le amate figlie della figlia fino al Camposanto, il fratello Augusto con la consorte, la sorella Palmira con il marito Elvio Anzmanni, la sorella Noemi col consorte Saccavino, la nipote Gianna, i nipoti Anzmanni ed altri parenti venuti anche dalla provincia, seguiti da una lunga fila di signore in gramma, molte delle quali recavano in braccio mazzi di fiori.

Le esequie furono celebrate nella chiesa dell'Ospedale Civile con l'intervento della Schola Cantorum della Metropolitana, diretta dal prof. don Pignani e con accompagnamento d'organo.

Inti il mesto corteo proseguì per il Camposanto, ove, tra lacrime e fiori la cara Salma venne inumata. Alla memoria di Ida Braidotti, che tutta la sua vita dedicò al lavoro ed alla sua famiglia, il nostro accorato sa-

Corriere Giudiziario
In Tribunale

Presidente cav. Della Bianca — Giudici cav. Santomaso e cav. Sulch — P. M. il cav. Alborghetti — Cancelliere signor Girolami.

L'assoluzione della sorella
di Cleonice Verdani

Il giorno 8 corrente si era iniziato il processo per furto a carico di Maria Brun di anni 24 da Ontagnano (Gonars) di Ulderico Donavanti d'anni 44 da Santa Maria di Sele e della di lui moglie Clelia Verdani di anni 28 da Sequais.

Secondo l'imputazione la Brun, la notte dell'11 al 2 maggio u. s. era penetrata nella stalla di Giuseppe Cecconi in Ontagnano rubandovi due armentelle del valore di lire 3300. Suoi corai, secondo la Brun che è confessa, sarebbero stati gli altri due. La giovane era riuscita a trasportare gli animali a Udine depositandoli nello stallo Mariani in piazzale G. B. Cella ove furono sequestrati.

Come abbiamo già ripetuto, il processo fu rinviato a ieri per l'esame di due testi ritenuti indispensabili.

Tanto la Verdani come il Donavanti, che in quei giorni si trovavano ad Ontagnano con le loro carovane zingaresche, negarono ogni loro partecipazione al furto, dicendosi vittime della malvagità della Brun che li accusava per salvare il fidanzato. Tra le due donne sono frequentissimi i viavai i battibecchi e la Brun insiste nella sua versione.

Dopo l'esame dei testi di cui una ex compagna di carcere della Brun, afferma che essa confessò di aver commesso il furto assieme al fidanzato per poter sposarsi con un bel gruzzolo, il P. M. conclude per la condanna della Brun a tre anni di reclusione e degli altri due ad anni 1 e mesi 8 della stessa pena.

Il difensore ufficiale della Brun avv. Tomassoni si rimette alla giustizia del Tribunale.

L'avv. Turco invece, difensore dei due zingari, sostiene vibratamente la completa loro innocenza e con appassionata e calda parola, dimostra tutta la perfidia della Brun che è recidiva reiterata e solo pochi giorni fa fu condannata per altro furto ad un anno e mezzo di reclusione. Conclude per l'assoluzione dei due per non aver commesso il fatto e solo in via subordinata per insufficienza di prove.

Il Tribunale condanna la Brun a 3 anni di reclusione ed a due anni di libertà vigilata; assolve la Verdani ed il Donavanti per insufficienza di prove.

Fatti e fatterelli del giorno

Due signorine della filodrammatica
di Faedis
ferite in un incidente ciclistico
Una versa in gravi condizioni

Ci scrivono da Faedis: Domenica, la Compagnia Filodrammatica dell'Opera Nazionale Dopolavoro di Faedis, doveva dare ad Attimis una rappresentazione. Nel pomeriggio tutta la compagnia, allegra e spensierata partiva alla volta di Attimis con ogni mezzo di trasporto. Le signorine Beppina (format fu Giuseppe ed Enna Veronesi di Mario, in bicicletta. Alla così detta riva del Cristo malaguratamente le due signorine ribaltarono. Un'automobilista che passava di lì caricò sulla vettura la Veronesi che sembrava ferita gravemente ed era priva di sensi, e la portava dal dott. Sidotti ad Attimis per farla medicare. Il Dr. Sidotti l'ha medicata e con la sua macchina portata a Faedis. Accorse prontamente anche il nostro medico condotto Dr. Giovanni Gervasi e da tutti due nuovamente la giovane fu medicata. Ha riportato varie ferite gravi in tutto il corpo, nonché la frattura del cranio. Versa in condizioni disperate, nonostante le cure assidue dei Sanitari. Non ha ancora ripreso la coscienza di sé. Auguriamo che possa superare il pericolo.

Anche la Beppina Tomat ha riportato varie ferite al braccio destro e ad una gamba, e ne avrà per parecchio. Il dolorosissimo incidente ha prodotto viva impressione, in modo speciale nella Compagnia Filodrammatica che dovette sospendere il trattamento mancando le due migliori partecipanti della Compagnia.

Grave incidente ciclistico nei pressi di Buttrio. Ieri sera veniva accompagnato all'ospedale certo Dorino Boldarino di Giuseppe da Lavariano, il quale presentava grave contusione cerebrale, tanto che l'egregio dott. Accordini medico di guardia, lo accolse con prognosi riservata.

Le persone che lo avevano accompagnato al Pio luogo, riferirono che il Boldarino si era scontrato mentre correva in bicicletta nei pressi di Buttrio con un altro ciclista, e che nel cozzo era caduto, battendo violentemente il capo sul terreno.

Un violento incendio a Fauglis
L'intervento dei pompieri di Udine

Ieri nelle prime ore del pomeriggio si manifestava a Fauglis (Gonars) il fuoco nel fienile della casa colonica abitata da tale Giuseppe Budoi. Fu tosto dato l'allarme e accorsero sul luogo del sinistro parecchie persone del luogo che a tutt'oggi si prestano a frenare la furia distruttrice del fuoco: tuttavia questo si propagò con fiamme altissime, anche alla sottostante stalla ed all'abitazione. Per fortuna, merco l'opera degli accorsi, poterono esser messi in salvo gli animali, i mobili e quanto era facilmente trasportabile. Poiché l'incendio assumeva proporzioni sempre più vaste fu necessario richiedere l'intervento dei pompieri di Udine che accorsero con la consueta rapidità, mettendo in azione i loro potenti mezzi di estinzione. Il lavoro fu lungo ed arduo tanto che solo alle 21 i nostri bravi vigili al fuoco poterono constatare che l'incendio era del tutto domato.

Anche distrutti foraggi, attrezzi agricoli, mobili ecc.

Del fabbricato non rimase che qualche tratto di muri maestri. Il danno, assicurato, si aggira sulle 50 mila lire e le cause dell'incendio sembra debbano attribuirsi alla fermentazione del foraggio, tanto è vero che l'incendio partì proprio dal fienile.

Contravvenzione
alle disposizioni venatorie

Certo Arturo De Colle fu Ciro di anni 63, abitante in via Pradano, aveva preso il brutto vezzo, in barba alle disposizioni vigenti in materia venatoria di addestrare tre cani nella ricerca delle quaglie.

La guardia alle dipendenze della commissione venatoria a conoscenza fece un appostamento nei pressi del casello N. 2, della ferrovia Udine-Trieste, e lo trovò in fallo.

Il De Colle cercò di ingabbiare l'acqua dicendosi autorizzato dalla Commissione venatoria all'addestramento dei cani, ma non gli riuscì e fu dichiarato in contravvenzione.

Il frutto
del sudore altrui

Ieri nel pomeriggio l'agricoltore Pietro Borgia abitante in via Cognina vide due donne e un uomo che facevano larga messe di fagioli in un suo fondo. Alla vista del proprietario i tre si diedero alla fuga ma il Borgia li inseguì e riuscì a raggiungere l'uomo che si rifiutò di dare le proprie generalità e di restituire la merce. Allora il derubato si rivolse ai Carabinieri che rintracciarono nell'uomo fermato certo Giacomo Francescon fu Angelo d'anni 65 che fu denunciato per furto aggravato trattandosi di azione delittuosa connessa in luogo chiuso.

Le due donne non poterono essere identificate perché il Francescon dichiarò di non conoscerle.

Grave furto
in danno del colonn. Bisson

Ieri sera dalle 6 alle 7 un grave furto avveniva in piazza d'Armi in danno del colonnello Emilio Bisson che abita al numero 37. Ignoti penetrati nell'interno rubarono un binocolo, un accendisigaro d'oro e oggetti di vistoso per un importo complessivo di lire 2000. Il furto è stato denunciato ai carabinieri.

Disastrosa caduta dalla bicicletta

Ieri sera verso le ore 20, il fabbro Silvio Casdini di anni 32 fu G. B. correndo in bicicletta, per uno scarto improvviso della macchina, cadde a terra. Raccolto dolorante, venne trasportato all'Ospedale ove il medico di guardia gli riscontrò la frattura esterna della clavicola sinistra e lo giudicò guaribile in una trentina di giorni.

Contravvenzione al foglio di via

I carabinieri hanno tratto in arresto certo Costantino Midun fu Antonio di anni 35 da Mereto di Tomba, perché contravvenzione al foglio di via rilasciatogli dalla R. Questura di Fiume.

Per maltrattamenti agli animali

Vennero dichiarati in contravvenzione per maltrattamenti agli animali certa Angelica Rosso in Luigi Morello di anni 43 da Talmassons e Massimo De Giorgio fu Giuseppe di anni 38 da Lestizza.

Entrambi furono sorpresi dagli agenti dello stradale di Mortegliano, mentre guidavano un asino ciascuno, senza ferri ai piedi e zoccolanti.

Con un ago ruggine

La domestica Maria Gomba di Felice, di anni 24, abitante in via Spillimberg, si conficcava la punta di un ago ruggine nel dito melle della mano sinistra. All'Ospedale dove ricorse il dr. Accordini le praticò la puntura antitetanica e la giudicò guaribile in sette giorni.

Inghiottita una moneta

Giuseppe e Satta, trovandosi all'ospedale la piccola Lucia Pavegno di anni 5 fu Benvenuto da Meduno, Giocanna aveva inghiottito una moneta da 10 centesimi che le si fermò nell'esofago.

Le prestò le cure del caso il dottor Accordini.

Sul lavoro

Luigi Beltramini di anni 24 di Antonio, abitante al Cormor, e occupato presso la ditta Pinto, stamane, sul lavoro, rimaneva ferito al dito indice della mano destra.

Il dott. Molinis dell'Ospedale che lo medicò, lo giudicò guaribile in dieci giorni.

Camillo Montico
Via Vittorio Veneto 12

PIANOFORTI

Le migliori marche — I prezzi più convenienti. VENDITA - NOLEGGI

Imposta sul vino

La Ditta Giovanni Teodoro Fischetto, in base alle disposizioni governative circa la riduzione dell'imposta di consumo sul vino, a partire dal 18 corr. farà un notevole ribasso sui prezzi del vino di propria produzione, in vendita nei propri spacci di Via Gemona e Bertalida.

Cronaca Sportiva

Sui campi di Tiro

Il Campionato Triveneto
a Udine

(19-26 LUGLIO)

La Sezione di Udine indice ed organizza dal 19 al 26 luglio corrente, il Campionato Regionale Triveneto di Tiro a Segno.

Il programma delle gare comprende: Categoria I: Campionato di rappresentanza per la bandiera regionale Triveneto, riservato ai tiratori scelti nelle gare di campionato provinciale (dieci per ogni Provincia dei quali cinque rappresentanti e cinque supplenti). Alla squadra prima classificata bandiera d'onore, dono del Comune di Venezia, e medaglia d'oro di primo grado.

Categoria II: Campionato individuale, libero a tutti gli iscritti ad una Sezione di Tiro a Segno delle Tre Venezie. Al primo classificato titolo di Campione Triveneto e medaglia d'oro e Coppa Challenge, dono della Sezione di Verona.

Categoria III: Valore e Fortuna; gara libera a tutti i tiratori delle Tre Venezie. Sezione A e Sezione B.

Categoria IV: Gara Reale, libera come sopra.

Categoria V: Fortuna Flobert (seniori), libera a tutti.

Categoria VI: Fortuna Flobert (juniori), riservata ai Balilla e Giovani Italiane delle Tre Venezie.

Categoria VII: Campionato Flobert; Sezione A riservata alle rappresentanze delle Sezioni Balilla e Giovani Italiane; Sezione B (campionato) libera a tutti gli appartenenti ai gruppi di cui sopra.

Diamo ora il secondo elenco dei premi pervenuti alla Sezione di Tiro di Udine:

Sezione di Tiro a Segno di Verona: grande medaglia d'oro — Sezione di Tiro a Segno di Moggi: prima stilografica — Sezione di Tiro a Segno di Cividale: medaglia d'oro — Amministrazione Provinciale di Venezia: medaglia d'oro — Compagnia Grandi Alberghi: artistico portaragione d'argento — Comitato Concorso Motonautico di Venezia: medaglia d'oro — Sezione di Tiro a Segno di Venezia: servizio di posate in argento — Sezione di Tiro a Segno di Murano: coppa artistica — Istituto Federale delle Venezie: grande medaglia d'oro — Tiv. cav. Vittorio: grande medaglia d'oro — Consiglio Provinciale dell'Economia: L. 100 e medaglia vermeille.

Altri ricchi doni sono già preannunciati.

Nuoto

Le eliminatorie Searioni
a Cividale - Aquileia e Pordenone

Quest'anno nel Friuli si disputeranno parecchie eliminatorie della Coppa Searioni, la classica e popolare manifestazione nazionale nata da una idea di «La Gazzetta dello Sport».

Sicure sono le effettuazioni delle eliminatorie di Pordenone (organizzata dalla Società Canottieri Portus Naonis - 2 agosto), di Aquileia (org. Dopolavoro - 2 agosto) e di Cividale (org. Dopolavoro - 7 agosto). E' poi molto probabile che altre eliminatorie abbiano a svolgersi nel Sannio, tramite il Club Stefannuti, a Udine ed altrove.

Questo risveglio natatorio, provocato dalla Coppa Searioni, è certamente di buon auspicio per i futuri sviluppi ed il progresso del cano e utilissimo sport in tutta la Provincia.

Ciclismo

La Coppa Piccilli sospesa

Avvertiamo gli interessati che la classica Coppa Piccilli che doveva aver svolgimento domenica prossima 19 corrente, è stata nuovamente sospesa al pari della gara veterani.

Pertanto domenica 19, onde evitare in provincia la concomitanza di gare riservate a una stessa categoria, il V. Commissario dell'U. V. I. ha disposto che alla Popolarissima di Arzene partecipino gli elementi di quinta categoria ed al circuito di Lestizza quelli di quarta.

Il Terenzano-Trieste e ritorno

A cura dello S. C. Basaldella il giorno 25 corrente avrà effettuazione, come abbiamo annunciato, la seconda edizione della importante gara Terenzano-Trieste e ritorno libera ai federati di terza e quarta categoria.

Tale gara è valevole quale seconda prova per la Maglia d'onore del Veneto e non quale prova di campionato friulano. Ciò per disposizione del V. Commissario dell'U. V. I.

I Circuiti di Lestizza

(Domenica 19 Luglio, ore 16 - IV cat.) Dunque resta confermato che l'attesa gara ciclistica «Coppa Piccilli» è stata di nuovo rinviata.

I baldi ciclisti della categoria junior non avranno però domenica riposo perché un gruppo di sportivi di Lestizza che aveva indetto una gara per allevi come precedentemente annunciato, ha approfittato del rinvio per chiamare a raccolta i «puri» che domenica si cimenteranno in una gara che, se non sarà difficile, certamente sarà condotta con il riconosciuto spirito battagliero.

Se non siamo lieti che per la prima volta si possa misurare le forze della IV. cat. dato che finora non hanno potuto emergere poiché le «gare» finora qui svolte sono sempre state abbinate con la superiore 3.a cat. la quale, naturalmente, ha sempre avuto la meglio.

La gara vedrà lo svolgimento su un percorso piano di circa 45 Km. sul magnifico quadrato: Lestizza, Talmassons, Flumignano, Mortegliano, Lestizza ed assisteremo inoltre a delle elettrizzanti volate dato che la classifica è ai punti.

Saranno della partita tutti gli appartenenti alla IV. cat. delle società ciclistiche friulane fra i quali primogenio i Papaiz, Codutti, Pietro Boemo, De Viti, Burino, Driussi e tanti altri. E non mancheranno neppure gli appassionati ad incoraggiare ed applaudire i baldi atleti.

Si rammenta che le iscrizioni accompagnate dalla tassa di iscrizione di lire 2 vanno dirette alla S. C. Basaldella che le riceverà fino alle ore 12 del 19 corr. Le operazioni avranno luogo alle ore 14 mentre la partenza avverrà alle ore 16.

Podismo

Il giro di Tolmezzo

Viva l'attesa per il giro podistico di corsa che a cura del Dopolavoro di Tolmezzo avrà svolgimento domenica prossimo 19 corrente. Nella medesima giornata si effettueranno pure due corse varie sulle rispettive distanze di m. 100 e 400.

Giro di Francja

Gestri, Pesenti e Gremo
trionfano nella Cannes-Nizza

Nella brevissima ma dura, tappa odierna del giro di Francja (Cannes-Nizza: chilometri 132) il ciclismo italiano ha ancora rifuso, e di luce vivissima.

Idem ai primi tre posti della classifica vediamo tre italiani: Gestri, Pesenti e Gremo. Il primo ha vinto la tappa, il secondo si è avvicinato minaccioso al leader Magne ed il terzo è stato ripagato della sua costanza.

Ecco peraltro l'ordine d'arrivo: 1. Gestri Eugenio in ore 44/51 (media 27.594); 2. Pesenti Antonio in 44/52; 3. Gremo Felice in 45/10. Seguono Magne, Peglier, Faure, Di Laco, Rayole e Orschi.

Classifica generale: Magne ore 97.43/04; 2. Pesenti ore 97.48/35; 3. Demuyser ore 97.59/10.

Rosai in vaso

Fattori - Via Rialto, Tel. 204

Contro

FUOCO
E
FURTO

La Società Italiana Casseforti brev. «FICHE» Torino provvede con le sue moderne e potenti costruzioni di CASSEFORTI — ARMADI IN ACCIAIO — REFRATTARI DI SICUREZZA — SERRATURE SPECIALI — TESORETTI — DA MURO

Filiale nel Veneto: FADOVA

Via Altinate 17 - Tel. 2557

Cataloghi e preventivi gratis

Tintura Stomatica Foletto

Rinforza ventricolo, agevola evacuazione. Efficacissima per dispepsia, dolori stomaco, bruciori, acidità. Nelle Farmacie a L. 6.50.



Veneziani Affascinanti visioni, bellezze incomparabili... Gondole silenziose, innamorati, poeti... Donne belle e vivaci avvolte con grazia e leggiadria in vesti scialli eleganti...

Ma come ammirare le bellezze di Venezia se un dolore di fermenta e maltrista?

Per vincere rapidamente i dolori di ogni genere, i reumatismi, il raffreddore, l'influenza ecc., non vi è nulla di meglio

dell'ASPIRINA in compressa.



Cronaca della Carnia

Tolmezzo

La mostra dei lavori alla R. Scuola d'arte Professionale
«Albino Candoni»

Vogliamo oggi parlare della R. Scuola d'arte Professionale «Albino Candoni» che da ogni anno alla Carnia un numero cospicuo di maestri d'arte, ed eleva le classi dei lavoratori ad un rango veramente notevole, dando mano d'opera specializzata e ricercata anche fuori della piccola Patria.

Ne prendiamo occasione dalla mostra che si è chiusa domenica scorsa, e che ha segnato un vero grande successo per la bella istituzione.

La R. Scuola Professionale, che si intitola ad Albino Candoni, il forte scultore che ha dato la vita alla Patria, sorge di fronte allo spiazzo erboso ove avrebbe dovuto sorgere il Parco della Rimembranza.

E' un palazzo dalle severe linee architettoniche, che fu inaugurato dal compianto senatore Antonio Ryadeletto quando era ministro delle Terre Liberate.

A piano terra vi sono cinque spaziosi e ben arredati aule della scuola e al piano superiore è disposto il prezioso museo carnico, a cui dedica con passione di studioso e con animo di friulano, ogni sua più gelosa cura l'on. Michele Gortani, validamente coadiuvato dalla gentile sua signora.

Nell'interno del grande edificio, nel cortile sorgono cinque cappannoni, che sono poi i laboratori: due dedicati all'arte fabril, due all'ebanisteria, e uno per le arti edili.

LA SCUOLA

Direttore della scuola è l'egregio prof. Gustavo Chiretti, da Cortina d'Ampezzo, il quale da quattro anni trova a Tolmezzo, ove ha saputo conquistarsi le generali simpatie, ed ha impresso alla scuola stessa uno sviluppo quanto mai soddisfacente e promettente. Lo coadiuvano efficacemente il prof. Luigi Guarnieri per la plastica, la stilistica e l'intaglio, il prof. Mario Bini che insegna geometria, disegno professionale, proiezioni, il prof. Luigi Zanini per il ornato e per la pittura, e il maestro Candoni per la coltura generale.

Ne si deve poi dimenticare i capi officina, che ai giovani insegnano il modo di tradurre il pensiero artistico forgiando la materia dura e grezza. Nella meccanica, il signor Giovanni Luca capo, e Giovanni Vidussi sottocapo, nella ebanisteria il signor Fiorenzo Zamolo capo, e sig. Pietro Quinini sottocapo; nell'arte edile il signor Romano de' Cignis.

L'importanza della scuola è data dal numero cospicuo di allievi che la frequentano, e che provengono da tutta la Carnia, affrontando disagi e spese pur di ricevere quella attenta preparazione che li renderà un giorno apprezzati per le vie del mondo.

Il corso diurno venne quest'anno frequentato da un centinaio d'allievi. Esso corso è costituito da tre classi, e una, la ultima di perfezionamento.

Oltre il corso diurno, vi è quello serale che va dall'ottobre alla fine di marzo. Quest'anno venne frequentato da una sessantina di allievi. In esso si cura molto il disegno applicato all'industria.

Nell'anno scolastico testé terminato, si ebbero 25 licenziati, alcuni dei quali continuano lo studio, e si sono iscritti all'accademia delle Belle Arti applicata all'industria a Venezia.

Per ciò si vede la serietà e la severità di queste scuole, dalle quali si può dire con orgoglio sono usciti dei veri artisti.

LA MOSTRA DEI LAVORI

Una prova si è avuta quest'anno con la mostra, che il direttore prof. Chiretti ha voluto organizzare con molto buon gusto, dopo alcuni anni che non si faceva. Tutta Tolmezzo ha visitato quelle sale, e non solo i Tolmezzani, e generale unanime è stato il coro di approvazione e di elogi.

I visitatori venivano ricevuti dagli allievi che prestavano servizio di turno, e dai bidelli, e accompagnati poi nelle varie sale, ove la esposizione era stata curata con molto buon gusto e con proprietà.

Nella prima sala notiamo subito una esposizione di mobili in noce, lavorati in stile carneo. Uno stile forte e rustico, ma non privo di distinzione e di eleganza, mentre conserva tutto quel sapore e quella fragranza paesana che appaga e riposa l'occhio e la mente.

Notevoli i lavori di decorazione in ferro battuto, che troviamo in questa sala, e i mobili lavorati ad intarsio. Vi sono piccoli tavolini per lavori, scrannerie, stipi, ecc. ecc.

Insomma quanto si può richiedere per l'arredamento completo di uno studio, di un salotto, di un tinello, ove la ricercatezza della linea e del mobile si dispaia anche la comodità per l'uso continuo della famiglia.

Nella seconda sala predomina l'esposizione dei ferri battuti: dai primi lavori, a quelli in cui l'occhio estetico ammira un vero capolavoro, o la linea robusta scolpisce la forma, e le dà vita.

Ammiratissimo l'altare carneo che richiama alla mente il focolare ove arde la fiamma e la famiglia sia raccolta «sotto l'architrave».

Numerosi gli intagli, i ferri battuti: posacarte foggiate a grifoni, a lucertole, a uccelli ecc. ecc., lampadari artistici, abajori decorati. In tutti questi lavori che vanno dai «semplicità» ai complicati e affilati, come è lo studio e la passione di chi gli esegui e l'impegno di chi insegna.

Lo si vede e lo si apprezza subito perché per quanto cerchiamo il vien fatto di trovarli abbozzi sbagliati, o cose abbozzate.

Nella terza stanza fa bella mostra un favoloso tutto scolpito, e costruito in modo che non abbini i cassetti, i tiratori il piano sotto il quale sono distribuiti in tanti scompartimenti, i ripostigli, e sotto a questi altri ancora.

Non vi è spazio inutilizzato, mentre a primo acchito, sembra che il tavolino sia privo di cassetti. Chi lo progettò e lo costruì ha pensato ed ottenuto un piccolo capolavoro, e non solamente dal lato artistico — gli intagli sono meravigliosi — ma anche dal lato pratico.

In questa sala vi sono esposti disegni di motori, e disegni di ferri battuti, eseguiti dal vero degli allievi di tutti i corsi.

Nella quarta sala troviamo l'arte edile

in pieno svolgimento: lavori in gesso, decorazioni di pareti e di vetri, disegni di fabbricati di ville, nella quinta gessi in plastica e sculture in legno.

Le decorazioni sono sobrie ma efficaci e di grande buon gusto pur nelle loro linee semplici: gli intagli rivelano una sicurezza e una plasticità veramente notevole, di perfetti artisti.

Non è quindi da meravigliarsi se la mostra della Scuola professionale ha sollevato vivi elogi da parte delle autorità e da parte di tutti i visitatori, i quali hanno avuto così modo di constatare e la bontà dell'insegnamento e il grado di preparazione.

E' necessario che queste mostre siano ripetute: perché mentre incoraggiano i giovani e gli insegnanti, riempiono di legittimo orgoglio i carni che guardano con crescente simpatia e fiducia a questa scuola.

E' necessario poi che essa venga visitata anche dalle persone forestiere: vi troveranno convenienza perché i lavori sono in vendita a beneficio della Scuola stessa, e i prezzi segnalati sono invero modesti, troppo modesti.

DAL FRIULI CENTRALE

Gemona

ADUNATA GIOVANI FASCISTI
La segreteria del Fascio Giovanile ci comunica che per domenica 19 corrente, alle ore 8, è indetta una adunata alla sede per la distribuzione delle tessere e per eventuali comunicazioni. Si pregano pertanto tutti i giovani fascisti a voler intervenire.

VISITA MILITARE
Martedì sono giunti dai vari paesi del Mandamento i nati nel 1911 per la visita militare, che si protrarrà per vari giorni.

Per Gemona i corsisti si presenteranno i giorni 17 e 18.

San Daniele del Friuli

IL MERCATO
(15). — Oggi, il mercato bovino men-
sile, ad onta della giornata afosa, può dirsi riuscito appieno sia per concorso di pubblico che per affari. Tutte le
branche del commercio, sia locale che
giro, hanno lavorato discretamente.
I prezzi hanno segnato una ulteriore
diminuzione per i bovini ed i suini.

UN ARRESTO
In seguito a mandato di cattura spie-
dato dal Procuratore del Re di Udine,
i carabinieri hanno arrestato la levatrice
Ida De Marco, la quale deve scontare
la pena cui fu condannata nel processo
per procurato aborto.

Malano
NON TRASCURATE LE DISINFEZIONI
L'operaio Valentino Cividino, addetto
ai lavori di sistemazione della strada
principale che attraversa il capoluogo,
l'altro giorno ebbe a riportare una lega-
ferita ad un dito. Lì per lì non vi
fece caso, ritenendo si trattasse di cosa
da nulla.

Invece seguì una infezione, tanto che
gli provocò un patercolo. Il dott. Mar-
tina medico del Comune al quale il Ci-
vidino dovette ricorrere, lo dichiarò gua-
ribile, salvo complicazioni, in quindici
giorni.

Tricesimo
AUGUSTO GRADIMENTO
S. A. R. la Duchessa d'Aosta ha fatto
rispondere al telegramma del presiden-
te di questa Sezione Combattenti con il
seguente:

«Presidente Bertoli, Combattenti Tri-
cesimo. — A S. A. R. la Duchessa d'Ao-
sta sono di grande conforto nell'ora do-
lorosissima i devoti sentimenti e fer-
vido cordoglio combattenti Tricesimo e
con animo grato Augusta Signora rin-
grazia tutti i componenti Sezione.

Gentiluomo di Corte: Piella».

Talmassons
UN FURTO
Ignoti l'altra notte, riuscirono a pe-
netrare in casa di certa Anna Zanin fu Fran-
cesco di anni 81. Fu loro facile aprire la
porta di casa e passare in cucina, arrov-
piandosi di 62 piccole forme di formaggio
per un valore non rilevante.

Remanzacco
NOZZE
Questa mattina nella chiesa parro-
chiale si svolse lo sposalizio del signor
Moreale Terzo fu Giacomo con Mes-
saggio Lidia di Francesco.

I più cordiali auguri.

Latisana
Mostra d'arte a Lignano
(X). — Anche quest'anno la magnifi-
ca spiaggia di Lignano sarà allestita da
un simpatico avvenimento di stagione:
la Mostra personale di tre giovani ar-
tisti friulani: il pittore Antonio Oceani,
il pittore Zuan Giovanni di Loren-
zo e lo scultore Max Piccini.

La Mostra — che sarà ricca di una
sessantina di lavori — avrà ospitalità
nella stupenda terrazza della spiaggia,
mare intorno alla loro opera nuove sim-
patie e discussioni.

In bello ambiente offerto e curato per-
sonalmente dalla eletta signora L. Del
Duca. La Mostra personale dei giovani
artisti (ormai ben noti e discussi in
Friuli) si aprirà domenica 19 cor. e
non mancherà, siano certi, di richia-
mare.

Tarcento
Morte prematura
Stamiani, verso mezzogiorno, in seguito
ad attacco al peritoneo, cessava di vivere
il ventiquenne Entimio Cossa, giovane
serio ed operoso, lasciando nella più pro-
fonda costernazione i genitori, sorelle e
zia Giovanna che lo adoravano. Ad essi le
nostre più vive condoglianze.

E anche in fatto di vendita la mostra
chiusasi domenica ha avuto un successo in-
superato, perché tutti gli oggetti dai mobili
ai gingilli sono andati letteralmente a ruba.

CACCIATORE DI VALIGIE
IN GATTABUIA

L'altra sera proveniente da Villa San-
sina diretta ad Arta, giungeva a Tolmezzo
col treno delle 16.30 la signora Rina Rechi
in Polo con una grossa valigia contenente
indumenti per un valore di 800 lire che
deposita al Buffet della Stazione dovendo
recarsi per pochi minuti in città.

Al ritorno la signora non ritrovò più la
sua valigia. La signora Morassi che gesti-
sce il buffet venne subito in mente che
qualche tempo prima un forestiero le aveva
chiesto di essere venuto a ritirare una
altra valigia, mandato da un tenente, la
quale invece era di proprietà di un altro.

Avvertiti senz'altro i carabinieri, il vice
brigadiere Meneghello si mise subito sulle
tracce del furtivo senza tardare molto
a impossessarsi di lui a tre Km. fuori di
città, sulla strada di Arta, veniva scorto
un individuo caricato su un carro con una
valigia accanto.

Fatto scendere e accompagnato in ca-
serma, egli veniva senz'altro riconosciuto
dalla signora Morassi e la valigia era pure
«riconosciuta» dalla proprietaria signora
Polo.

Il ladro che si qualificò per Lussu Pie-
tro di Pietro di anni 35, minatore di Tar-
cento, è stato subito passato alle carceri.

Tacchino del pubblico

Effemeridi

Oggi, giovedì 16 luglio: B. Vergine del
Carnello.

Domani, venerdì 17 luglio: S. Marina
vergine - S. Alessio.
Il sole leva alle ore 4.39 e tramonta alle
ore 19.53 — La luna leva alle ore 5 e tra-
monterà alle ore 21.7 — Primo quarto il 22.

Cambi del giorno

Francia 75.35 — Londra 92.94 — Zuri-
go 372 — Stati Uniti 1945 — (Marco ger-
manico 4 — Scellino austriaco 2.6825 —
Obbligazioni delle Tre Venezie 79.48 —
Consolidato 81.

Maree

Alta marea: ore 12.15 e 23.5.
Bassa marea: ore 5.15 e 18.

Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a O: 748.82 in lieve aumento
— Pressione al mare 758.82 — Tempera-
tura di stamane alle ore 8: gradi 23 —
Alle ore 11: gradi 26.5 — Temperatura
massima di ieri: gradi 30 — Temperatura
minima di stanotte: 21.5 — Umidità
nell'aria 40 — Cielo sereno — Si registra
una depressione sull'alto Adriatico che
determinerà certamente in Friuli dei moti
temporaleschi diffusi.

Bollettino dello Stato Civile

(dal 12 al 15 luglio 1931-IX)

Nati: maschi 7 — femmine 7.
Pubblicazioni di matrimonio: Angelo
Rizzo agente di P. S. Isabella Bin sarta —
Guido Menacci meccanico Pia Elvira
Pironio civile.

Matrimoni: Giuseppe Diana geometra
Giulia Nardini civile — Valentino Bian-
chi commesso viaggiatore Iole Piatti civ.
Morti: Antonio Zanatta di Ferdinando
a. 50 impiegato ferroviario — Cristina
Zamparutti ved. Zilli fu Domenico a. 74
pensionata — Giovanni Blasoni fu Gio-
v. a. 58 possid. — Maria Bianco ved. Fiam-
min fu Lorenzo a. 82 contad. — Romilda
Paron di Giovanni a. 11 scolaria — Mose
Beriot fu Giovanni Maria a. 53 cocchiere —
Anna Maria Di Val vedova Di Monte
fu Antonio a. 63 casai — Domenica Pi-
gnatton fu Luigi a. 47 commessa — Ida
Braidotti fu Giuseppe a. 48 sarta — Ines
Fresco di Giuseppe a. 18 operaia.

Programma della radio
SUPERTRASMISSIONI
Giovedì 16 Luglio

ROMA-NAPOLE — Ore 21: Concer-
to vocale e sinfonico.

Venerdì 17 Luglio

ROMA-NAPOLE — Ore 21: «Il conte
di Lussemburgo», opera di F. Lehár.

VARSAVIA — Ore 21.15: Grande con-
certo dedicato a Ciaikovski.

MONACO DI BAVIERA — Ore 20.15:
«Richardis», mistero drammatico-musicale
di Waltershausen.

Beneficenza a mezzo della «Patria»
FRATELLI CAPPUCCINI. — In memoria
di G. B. Serafini: Giuseppe Blasutig 5.
DANTE ALIGHIERI (iscrizione libro
d'oro). — In memoria della N. D. Anna
Maria Avogadro degli Azzoni vedova
Varisco: colonn. dott. Primo Zanuttini
10.

RIUOMO BAMBINO GESU'. — In me-
moria di Domenico Fior: Anna Piusi
Wirth 20.

ORFANE VIA RIVIS. — In memoria
di Domenico Fior: avv. Angelo Feruglio
10.

Trattoria Comunale

Oggi, giovedì, cena: Riso e verzottini
— Coniglio alla cacciatora — Contorni.
(Domani, venerdì, pranzo: Pasta asciut-
ta al burro — Pesce, anguilla, tonno alla
livornese — Contorni.

MERCATI DI OGGI

VENDITA ALL'INGROSSO

Piazza Venerio

Per quintale: mele 100 a 180 — pere
70 a 240 — fichi 70 a 100 — noci 300 a
380 — prugne 100 a 260 — nocciole 450
a 500 — pesche 70 a 400 — ciliegie 180
a 220 — limoni 10 a 15 al cento — ara-
chidi 200 a 250 — capucci 25 a 40 —
cetrioli 60 a 90 — peperoni 180 a 220 —
fagioli 100 a 160 — fagioli non sgra-
nati 90 a 190 — patate 50 a 65 — cipolle
40 a 60 — insalata 100 a 140 — aglio
150 a 200 — spinaci 30 a 40 — radicchio
80 a 220 — pomodoro 60 a 100 — zucche
30 a 40 — barbabietole 25 a 40.

Cereali

Piazza Venti Settembre
Frumentonovoro 90 a 94 — grano giallo
50 a 53 — id. bianco 47 a 50 — cinquan-
tino 48 a 51 — segala 33 a 60 — avena
vecchia a 58 — orzo da pilare 53 a 56.

Mercato franco

Braida Bassi

Bestiame

Vacche entrate 70 vend. 15 da 700 a
1500 — giovenche entr. 4 vend. 1 a 1100
— buoi entr. 2 non venduti — vitelli entr.
27 vend. 20 da 290 a 310 peso vivo —
cavalli entr. 110 vend. 18 da 400 a 2300 —
mulini entr. 18 vend. 3 da 370 a 800 — asini
entr. 12 vend. 4 da 120 a 170 — capre
entr. 2 vend. 2 da 50 a 70 — maiali da
latte entr. 250 vend. 130 da 30 a 50 —
id. da allevamento entr. 25 vend. 16 da
70 a 125.

Foraggi

Legna e carbone

Fieno dell'alta qualità 17 a 19 — fieno
della bassa qualità 15 a 17 — erba spa-
gna 19 a 21 — paglia a 6.
Legna forte corta 40.50 a 11.50 — co-
mune in sorte 7 a 8.50 — carbone a 26.

VENDITA AL MINUTO

Piazza Mercato Nuovo

Per Kg.: mele 1.30 a 2.30 — albicocche
2.70 a 4 — pere 1.30 a 3.10 — fichi 0.90
a 1.40 — noci 3.60 a 4.50 — prugne 1.20
a 1.30 — nocciole 5.40 a 6 — pesche 1 a
4.20 — ciliegie 2.20 a 2.80 — limoni 0.10
a 0.15 — funo — capucci 0.35 a 0.50 —
arachidi 2.60 a 3 — cetrioli 0.80 a 1.20 —
fagioli 1.30 a 2 — fagioli non sgrati
1.20 a 2.30 — peperoni 2.30 a 2.80 — pa-
tate 0.65 a 0.85 — cipolle 0.50 a 0.75 —
insalata 1.20 a 1.80 — aglio 1.80 a 2.50 —
radicchio 1 a 2.40 — pomodoro 2.80 a 1.30 —
zucche 0.40 a 0.55 — barbabietole 0.35
a 0.55.

ASSEMBLEA
DEL CONS. IRREGIO DI ZOMPICCHIA
A seguito di un Decreto Prefettizio il
Podestà del Comune ha convocato d'uf-
ficio l'Assemblea Generale degli utenti
del Consorzio Irriguo di Zompicchia per
il giorno di domenica 19 cor. nella sede
municipale. L'Assemblea verrà presiede-
ta dal cav. dott. Calabresi, Consigliere
di Prefettura, appositamente a ciò de-
legato.

Chiusaforle
FRIULANI CHE NON DIMENTICANO
IL PAESE NATIO
Alcuni paesani emigrati, parte in Ita-
lia e parte all'Estero, si sono ricordati
della Chiesa ove ebbero il battesimo, e
inviarono il loro obolo, che ammonta
complessivamente a lire 1129.60.

— Un anonimo ha offerto, per i po-
veri del paese lire 404.

Codroipo
ASSEMBLEA
DEL CONS. IRREGIO DI ZOMPICCHIA
A seguito di un Decreto Prefettizio il
Podestà del Comune ha convocato d'uf-
ficio l'Assemblea Generale degli utenti
del Consorzio Irriguo di Zompicchia per
il giorno di domenica 19 cor. nella sede
municipale. L'Assemblea verrà presiede-
ta dal cav. dott. Calabresi, Consigliere
di Prefettura, appositamente a ciò de-
legato.

Chiusaforle
FRIULANI CHE NON DIMENTICANO
IL PAESE NATIO
Alcuni paesani emigrati, parte in Ita-
lia e parte all'Estero, si sono ricordati
della Chiesa parrocchiale 275 franchi. Vi
unisco i nomi a titolo di plauso:

Battistuzzi Vittorio franchi 50, Batti-
stuzzi Angelina 10, Battistuzzi Ines 10, O-
fella 10, Elida 15, Antonietta 5, Pesamo-
scà Enrico 30, Giuseppeina 10, Lucia 10,
Battistuzzi Silvio 30, Fortin Luigi 30, Vi-
bertto 40, Pittino Maria 10, Bellina Vi-
bertto 40, Marcon Giacomo 5, Pittino Lu-
do 40.

Chiusaforle
FRIULANI CHE NON DIMENTICANO
IL PAESE NATIO
Alcuni paesani emigrati, parte in Ita-
lia e parte all'Estero, si sono ricordati
della Chiesa parrocchiale 275 franchi. Vi
unisco i nomi a titolo di plauso:

Battistuzzi Vittorio franchi 50, Batti-
stuzzi Angelina 10, Battistuzzi Ines 10, O-
fella 10, Elida 15, Antonietta 5, Pesamo-
scà Enrico 30, Giuseppeina 10, Lucia 10,
Battistuzzi Silvio 30, Fortin Luigi 30, Vi-
bertto 40, Pittino Maria 10, Bellina Vi-
bertto 40, Marcon Giacomo 5, Pittino Lu-
do 40.

Chiusaforle
FRIULANI CHE NON DIMENTICANO
IL PAESE NATIO
Alcuni paesani emigrati, parte in Ita-
lia e parte all'Estero, si sono ricordati
della Chiesa parrocchiale 275 franchi. Vi
unisco i nomi a titolo di plauso:

Battistuzzi Vittorio franchi 50, Batti-
stuzzi Angelina 10, Battistuzzi Ines 10, O-
fella 10, Elida 15, Antonietta 5, Pesamo-
scà Enrico 30, Giuseppeina 10, Lucia 10,
Battistuzzi Silvio 30, Fortin Luigi 30, Vi-
bertto 40, Pittino Maria 10, Bellina Vi-
bertto 40, Marcon Giacomo 5, Pittino Lu-
do 40.

Chiusaforle
FRIULANI CHE NON DIMENTICANO
IL PAESE NATIO
Alcuni paesani emigrati, parte in Ita-
lia e parte all'Estero, si sono ricordati
della Chiesa parrocchiale 275 franchi. Vi
unisco i nomi a titolo di plauso:

Battistuzzi Vittorio franchi 50, Batti-
stuzzi Angelina 10, Battistuzzi Ines 10, O-
fella 10, Elida 15, Antonietta 5, Pesamo-
scà Enrico 30, Giuseppeina 10, Lucia 10,
Battistuzzi Silvio 30, Fortin Luigi 30, Vi-
bertto 40, Pittino Maria 10, Bellina Vi-
bertto 40, Marcon Giacomo 5, Pittino Lu-
do 40.

Chiusaforle
FRIULANI CHE NON DIMENTICANO
IL PAESE NATIO
Alcuni paesani emigrati, parte in Ita-
lia e parte all'Estero, si sono ricordati
della Chiesa parrocchiale 275 franchi. Vi
unisco i nomi a titolo di plauso:

Battistuzzi Vittorio franchi 50, Batti-
stuzzi Angelina 10, Battistuzzi Ines 10, O-
fella 10, Elida 15, Antonietta 5, Pesamo-
scà Enrico 30, Giuseppeina 10, Lucia 10,
Battistuzzi Silvio 30, Fortin Luigi 30, Vi-
bertto 40, Pittino Maria 10, Bellina Vi-
bertto 40, Marcon Giacomo 5, Pittino Lu-
do 40.

Chiusaforle
FRIULANI CHE NON DIMENTICANO
IL PAESE NATIO
Alcuni paesani emigrati, parte in Ita-
lia e parte all'Estero, si sono ricordati
della Chiesa parrocchiale 275 franchi. Vi
unisco i nomi a titolo di plauso:

Battistuzzi Vittorio franchi 50, Batti-
stuzzi Angelina 10, Battistuzzi Ines 10, O-
fella 10, Elida 15, Antonietta 5, Pesamo-
scà Enrico 30, Giuseppeina 10, Lucia 10,
Battistuzzi Silvio 30, Fortin Luigi 30, Vi-
bertto 40, Pittino Maria 10, Bellina Vi-
bertto 40, Marcon Giacomo 5, Pittino Lu-
do 40.

Chiusaforle
FRIULANI CHE NON DIMENTICANO
IL PAESE NATIO
Alcuni paesani emigrati, parte in Ita-
lia e parte all'Estero, si sono ricordati
della Chiesa parrocchiale 275 franchi. Vi
unisco i nomi a titolo di plauso:

Battistuzzi Vittorio franchi 50, Batti-
stuzzi Angelina 10, Battistuzzi Ines 10, O-
fella 10, Elida 15, Antonietta 5, Pesamo-
scà Enrico 30, Giuseppeina 10, Lucia 10,
Battistuzzi Silvio 30, Fortin Luigi 30, Vi-
bertto 40, Pittino Maria 10, Bellina Vi-
bertto 40, Marcon Giacomo 5, Pittino Lu-
do 40.

Chiusaforle
FRIULANI CHE NON DIMENTICANO
IL PAESE NATIO
Alcuni paesani emigrati, parte in Ita-
lia e parte all'Estero, si sono ricordati
della Chiesa parrocchiale 275 franchi. Vi
unisco i nomi a titolo di plauso:

Battistuzzi Vittorio franchi 50, Batti-
stuzzi Angelina 10, Battistuzzi Ines 10, O-
fella 10, Elida 15, Antonietta 5, Pesamo-
scà Enrico 30, Giuseppeina 10, Lucia 10,
Battistuzzi Silvio 30, Fortin Luigi 30, Vi-
bertto 40, Pittino Maria 10, Bellina Vi-
bertto 40, Marcon Giacomo 5, Pittino Lu-
do 40.

Chiusaforle
FRIULANI CHE NON DIMENTICANO
IL PAESE NATIO
Alcuni paesani emigrati, parte in Ita-
lia e parte all'Estero, si sono ricordati
della Chiesa parrocchiale 275 franchi. Vi
unisco i nomi a titolo di plauso: